

COMUNE di CASIER

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE**

(D.U.P.)

2020 – 2022

NOTA DI AGGIORNAMENTO

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio statuisce che la programmazione consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso questa pianificazione le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento Unico di Programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è quindi lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Il presente DUP pertanto tiene conto delle linee programmatiche di mandato 2019/2024 che sono state presentate dal Sindaco Renzo Carraretto al Consiglio Comunale nella seduta del 7 ottobre 2019.

Il DUP 2020/2022 è stato approvato con delibera di C.C. n. 43 del 07.10.2019 e con la presente Nota di aggiornamento sono stati inseriti i dati definitivi contabili e la programmazione strategica che verrà presentata in occasione dell'approvazione del Bilancio di previsione 2020/2022.

SEZIONE STRATEGICA

1. LA SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee strategiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riassunte le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del quinquennio, declinate in piani strategici, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

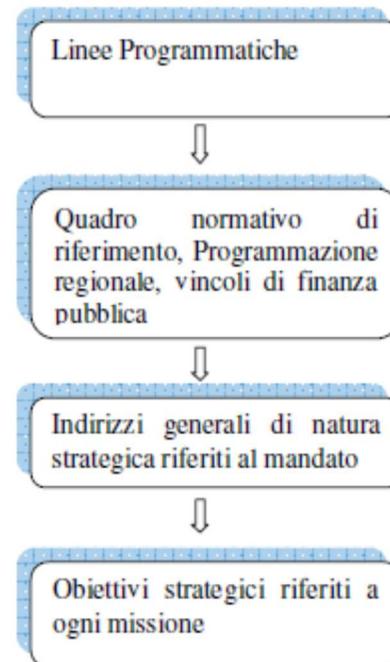
Il Comune di Casier, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di C.C. del 7 ottobre 2019 il Programma di mandato per il periodo 2019 – 2024, dando così avvio al ciclo di gestione della Performance.

Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite delle aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui derivano gli obiettivi strategici ed operativi da realizzare.

Tale programmazione dovrà essere coerente, nella sua realizzazione, con le linee di indirizzo della programmazione Regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione europea.

La Sezione Strategica, quindi, raccorda la pianificazione strategica alla programmazione gestionale; deve garantire la coerenza con gli altri strumenti di pianificazione generale, quali il bilancio annuale e pluriennale, gli strumenti di pianificazione settoriale come il piano triennale dei lavori pubblici, la programmazione triennale del fabbisogno del personale, i piani urbanistici e ambientali.

I contenuti programmatici della Sezione Strategica



1.1 ANALISI DI CONTESTO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;
2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

1.1.1 ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE ALL'ENTE

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento nel quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa analisi deve essere svolta prendendo in considerazione, in ordine:

- a) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di bilancio per la parte riguardante gli enti locali e quindi anche per il Comune di Casier;
- b) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul Comune di Casier;
- c) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'Ente.

Gli obiettivi e priorità strategiche individuati dal Governo

Il primo passo dell'analisi delle condizioni esterne consiste nel valutare gli obiettivi individuati dal Governo poiché gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale. L'analisi si concentra sul **DEF 2019 (Documento di Economia e Finanza), approvato dal Consiglio dei Ministri il 09.04.2019, e sulla legge di Bilancio 2019-2021, n. 145 del 30.12.2018**, che indicano le principali strategie economiche e di finanza pubblica nel medio termine.

Si deve altresì tenere conto del **Decreto cd. "sblocca cantieri" (D.L. n.32/2019, convertito dalla Legge n. 55 del 14/06/2019) e dal Decreto cd. "crescita" (D.L. n. 34/2019, convertito dalla Legge n. 58 del 28/06/2019)** che contengono norme che riguardano gli enti locali.

I documenti citati prevedono, in particolare per gli enti locali, le seguenti principali azioni:

- revisione sistemica dell'ordinamento degli enti locali che ridefinisca il complessivo assetto della materia armonizzando le disposizioni originarie sia con la riforma del Titolo V della Costituzione del 2001 (L. Cost. n. 3/2001), sia con i numerosi interventi di settore succedutisi negli anni, in particolare la L. n. 56 del 2014 (cd. Legge Delrio) e gli interventi per la legalità territoriale. Adozione di alcune norme per la semplificazione contabile.

- redazione di un disegno di legge recante misure per il dissesto e il riequilibrio finanziario degli enti locali, oltre che un disegno di legge recante interventi per la "concretezza" delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo.

- gli investimenti fissi lordi sono attesi crescere del 71 per cento nel 2019, a seguito dei contributi statali previsti dai due decreti sopra citati (D.L. 32 e 34 del 2019, che hanno stanziato per il Comune di Casier un importo complessivo di contributi agli investimenti pari a 190.000 euro), e comunque nel triennio successivo è prevista una sostenuta ripresa dell'attività d'investimento, con una crescita del 9,9 % nel 2020, del 5,2% nel 2021 e del 7,5 % nel 2022. In termini di PIL, gli investimenti si collocherebbero attorno all'1,1 per cento negli anni 2019, all'1,2% nel 2020 e all'1,3% nel biennio successivo. Le stime tengono conto delle specifiche misure di supporto disposte dalle ultime due Leggi di Bilancio e dell'ipotesi di ripresa dal 2019 della capacità di spesa in conto capitale degli Enti locali, attraverso la previsione del superamento dei vincoli del Patto di Stabilità e l'utilizzo anche per i prossimi anni da parte delle amministrazioni dell'avanzo di amministrazione per la realizzazione di investimenti.

Infatti nella legge di bilancio 2019 è stato previsto il superamento del meccanismo del pareggio di bilancio pertanto gli enti possono utilizzare il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal D.Lgs. 118/2011. Gli enti sono considerati in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo come certificato dal prospetto accluso al consuntivo. Viene così liberato anche il ricorso al debito, fatti salvi gli altri limiti disposti dall'ordinamento.

Sempre in tema di rilancio degli investimenti, sono previsti dei fondi statali nei prossimi tre anni in ambito infrastrutturale, dell'adeguamento antisismico, dell'efficientamento energetico, delle nuove tecnologie anche digitali; inoltre è previsto un piano di assunzioni straordinario per la creazione della "Centrale per la progettazione delle opere pubbliche", previa stipula di apposite convenzioni con le amministrazioni locali per l'esecuzione di varie attività di natura tecnica.

Il 50 per cento delle risorse necessarie per i suddetti interventi è ottenuto da misure sul versante delle entrate, tra le quali rientrano, in particolare, quelle che dispongono l'incremento del prelievo erariale unico sugli apparecchi per il gioco d'azzardo collegati alla rete telematica (c.d.

apparecchi AWP e WLP). Dal lato della spesa, contribuiscono al finanziamento degli interventi i risparmi che derivano dalla rimodulazione del profilo dei pagamenti di alcune spese in conto capitale,

- rafforzamento delle capacità tecniche delle amministrazioni centrali e locali nella fase di progettazione e valutazione dei progetti, nonché una maggiore efficienza dei processi decisionali a tutti i livelli della PA, modifiche al Codice degli appalti e la standardizzazione dei contratti di partenariato pubblico-privato.
- per quanto riguarda il patrimonio immobiliare, è prevista una sua valorizzazione che si sviluppi secondo due principali direttrici: i) per i cespiti più appetibili, attraverso varianti urbanistiche e variazioni nella destinazione d'uso degli immobili, propedeutiche alla cessione, che può essere diretta o mediata da Fondi immobiliari; ii) per gli immobili utilizzati a fini istituzionali, attraverso una gestione economica più efficiente, la razionalizzazione degli spazi utilizzati e la rinegoziazione dei contratti di locazione. Le azioni di riqualificazione e dismissione prevedono il coinvolgimento di tutti i livelli istituzionali, nel quadro del c.d. federalismo demaniale.
- accrescere l'efficienza e la qualità dei servizi pubblici locali.
- attuare la piena razionalizzazione delle società partecipate.
- il Governo studierà un'ipotesi in cui maggiori proventi generati dalla razionalizzazione delle concessioni potrebbero afferire al Fondo di Ammortamento del Debito Pubblico, unitamente ai proventi delle dismissioni immobiliari e delle alienazioni di quote di società partecipate. Nell'ambito dello stesso processo, parte dei maggiori introiti riferibili alle concessioni rilasciate dalle amministrazioni locali potrebbero essere vincolati alla riduzione del loro indebitamento.
- con riferimento a quanto già approvato dal Governo, si evidenzia il ruolo del Decreto legge "Sicurezza Bis" rivolto al contrasto dell'immigrazione illecita, rafforzamento dell'efficacia dell'azione amministrativa a supporto delle politiche di sicurezza e lotta alla violenza in occasione di manifestazioni in luogo pubblico e aperte al pubblico con particolare riguardo agli eventi sportivi.
- Sono previsti strumenti per la "pacificazione fiscale": attraverso lo stralcio dei debiti fino a mille euro per partite iscritte a ruolo e consegnate al Concessionario dal 1 gennaio 2000 al 31/12/2010;
- Novità in ambito IVA con riguardo alla fatturazione elettronica (semplificazioni per l'avvio ed in tema di emissione e annotazione delle fatture, di registrazione e detrazione)
- promozione e rilancio dei prodotti italiani
- previsione del rinnovo contrattuale del personale del pubblico impiego 2019-2021 con oneri a carico dei bilanci delle pubbliche amministrazioni.
- introduzione del "Reddito di cittadinanza", gestito dai Centri per l'impiego.
- Riduzione dei costi della politica delle Regioni per quanto riguarda i vitalizi
- misure per il lavoro (proroga ammortizzatori sociali), per lo sviluppo economico (semplificazioni e incentivi)
- riforma delle legge Fornero sui requisiti pensionistici
- piano di assunzioni straordinario anche per le Forze di Polizia e la magistratura.

- Con riferimento a quanto già approvato dal Governo, si evidenzia il ruolo del Decreto le “Sicurezza Bis” rivolto al contrasto dell’immigrazione illecita, al rafforzamento dell’efficacia dell’azione amministrativa a supporto delle politiche di sicurezza e lotta alla violenza in occasione di manifestazioni in luogo pubblico e aperte al pubblico con particolare riguardo agli eventi sportivi.

Lo scenario regionale

Il Documento di Economia e Finanziaria (DEF) costituisce l'atto di indirizzo annuale con il quale la Regione programma per l'anno successivo l'attività nei settori di propria competenza, in conformità alla Legge regionale n. 35 del 29 novembre 2001 “Nuove norme sulla programmazione”.

Il DEF 2020-2022 è stato approvato con DGR n. 64/CR del 19.06.2019 (in seguito verrà approvato dal Consiglio).

Dal Documento emerge:

- che il PIL del Veneto crescerà nel 2019 dello 0,3%, quindi con un tasso superiore rispetto al dato nazionale dello 0,1%;
- la riduzione dell'importo dei trasferimenti è coperta in principal modo dai tagli alla spesa per il trasporto pubblico e per l'edilizia sanitaria.
- la volontà di ottenere dal Governo l'Autonomia differenziata, ossia il processo autonomistico della Regione Veneto,
- la volontà di non aumentare la pressione fiscale regionale
- l'attenzione sugli investimenti regionali, in un contesto invece di riduzione delle opere pubbliche degli Enti Locali;
- il contenimento della spesa nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica;
- l'utilizzo in modo pieno e prioritario delle risorse assegnate dall'Unione Europea.

Il Consiglio Regionale ha approvato la manovra di bilancio 2020-2022 nella seduta del 25/11/2019 (Legge di Stabilità regionale 2020 n. 45 del 25/11/2019 e Bilancio di previsione 2020/2022 Legge Regionale n. 46 del 25/11/2019).

Le linee generali delle politiche regionali riflettono la riduzione della spesa sanitaria, la contrazione delle entrate per effetto delle minori risorse statali trasferite, la riduzione degli investimenti. Inoltre la volontà è quella di non aumentare la tassazione regionale. In particolare nel triennio considerato ci si propone l'utilizzo di un fondo di rotazione a favore dell'edilizia sociale, in riferimento alla situazione delle case di riposo, nonché è prevista l'anticipazione di fondi regionali per il trasporto pubblico locale, per far fronte alla riduzione di quelli statali.

La parte programmatica del Documento è organizzata in Missioni, Politiche e Azioni. Nell'ambito di ogni Missione sono state individuate le linee strategiche che rappresentano le priorità prefissate dalla Regione per il triennio. Ciascuna Missione è declinata in programmi che rappresentano le linee programmatiche e gli indirizzi operativi dell'azione amministrativa volti a perseguire le finalità delle Missioni nel triennio considerato.

Per approfondimenti tematici si rimanda ai documenti della manovra di bilancio approvati dalla Regione Veneto e soprarichiamati.

1.1.2 ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE ALL'ENTE

Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente

Il quadro demografico del Comune di Casier

Popolazione legale all'ultimo censimento			n	11.018
Popolazione residente a fine 2018 (art.156 D.Lvo 267/2000)			n	11.301
	di cui:	maschi	n	5.574
		femmine	n	5.727
	nuclei familiari		n	4.652
	comunità/convivenze		n	5
Popolazione al 1 gennaio 2018			n	11.301
Nati nell'anno	n	94		
Deceduti nell'anno	n	87		
		saldo naturale	n	+7
Immigrati nell'anno	n	417		
Emigrati nell'anno	n	493		
		saldo migratorio	n	-76
Popolazione al 31-12-2018			n	11.301
di cui				
In età prescolare (0/6 anni)			n	576
In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)			n	1.097
In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)			n	1.520
In età adulta (30/65 anni)			n	5.901
In età senile (oltre 65 anni)			n	2.207

Condizione socio-economica delle famiglie

La crisi economica degli ultimi anni ha duramente colpito il tessuto sociale del nostro comune, facendo sì che ci sia stato un continuo impoverimento delle risorse economiche e quindi assistendo ad un aumento delle richieste assistenza sociale da parte dei cittadini.

Essendo i "servizi alla persona" il punto cardine del nostro modo di intendere la vita pubblica e ponendo al centro del nostro obiettivo primario "l'interesse del cittadino al centro di tutto", la nostra amministrazione è presente con politiche di sostegno alla maternità, alle giovani coppie, ai genitori separati/divorziati, alle famiglie in difficoltà, agli adolescenti con disagi sociali (bullismo, Alcolismo, abbandono scolastico) ai cittadini extracomunitari e anche alle famiglie che si prendono cura dei loro cari all'interno del nucleo familiare.

Il comune di Casier collabora con le varie istituzioni competenti (provincia di Treviso, Regione Veneto, organizzazioni no-profit, ecc) svolgendo un ruolo di partner per un dialogo ed una continua collaborazione in rete al fine di individuare le varie aree di bisogno. Tutto ciò per ascoltare le problematiche delle persone, garantendone quindi l'inclusione sociale, economica e occupazionale, per ricollocare sul mercato di lavoro le persone in stato di disoccupazione senza ammortizzatori sociali e i giovani non occupati mai ammessi nel mondo lavorativo.

Anche sul fronte abitativo si riscontra un continuo aumento delle richieste di aiuti per far fronte alle spese di affitto, di pagamento mutui per perdita lavoro o in situazione di sfratto, per bollette di utenze. A tal fine si continuano a fare controlli per le emergenze abitative e per le assegnazioni degli alloggi; con l'ATER e Unindustria (che mette a disposizione degli alloggi a Casier a spese del Comune) e i servizi sociali cerchiamo di far fronte alle situazioni più complesse mettendo a disposizione i sempre più esigui mezzi finanziari a nostra disposizione.

Risulta anche una continua richiesta per far fronte alle spese per mensa, libri e trasporto scolastico da parte di molte famiglie.

Economia insediata

Il Comune di Casier è organizzato attorno a due centri abitati: Casier e Dosson. Questi sono serviti da tre linee di trasporto pubblico con autobus (linea 4 – 9 e 9/) nonché da due linee di trasporto pubblico con pullman (MOM e Atvo).

Sono presenti nel territorio due plessi scolastici elementari, una scuola media, due farmacie, due Uffici dell'Azienda Poste Italiane ed Uffici di Consorzi/Aziende che erogano servizi. Sono presenti anche due scuole parrocchiali paritarie dell'infanzia (in Casier e Dosson): ad entrambe il Comune eroga contributi annui per bambino iscritto residente. L'economia del Comune di Casier si caratterizza per la diversificazione dei settori di sviluppo. Il tessuto imprenditoriale è costituito da una rete di piccole e medie industrie, anche a carattere artigianale. Negli ultimi anni la crisi economica ha investito anche l'economia casierese, con diverse aziende che hanno cessato l'attività e altre in sofferenza.

I settori principali sui cui si articola l'economia di Casier sono i seguenti:

Commercio: Nel comune si riscontra la prevalenza della piccola distribuzione che abbraccia vari settori merceologici. Sono presenti numerosi esercizi di vicinato e n. 3 medie strutture di vendita nel settore non alimentare. Con riferimento al commercio su aree pubbliche, sono presenti due mercati settimanali, uno nel capoluogo Casier e uno nella frazione di Dosson, per complessivi circa 14 posteggi. Sono presenti n. 33 esercizi

pubblici e n. 8 circoli privati per la somministrazione di alimenti e bevande.

Servizi: è in funzione in Viale delle Industrie a Dosson una stazione di servizio carburanti. Sono attivi n.2 Istituti di credito con relativi sportelli bancari, nonché attività direzionali, agenzie viaggi, studi di consulenza professionale, sedi di associazioni ed organismi vari. Le attività ricettive sono costituite da un albergo e n.13 strutture ricettive extra-alberghiere. E' presente inoltre il cosiddetto "artigianato di servizio alla persona" con 26 esercizi di parrucchiere, barbiere ed estetista.

Turismo: il Comune vuole valorizzare il turismo; è anche interessato da un flusso turistico proveniente da altre località e paesi, richiamato dalla vicinanza con Treviso, Venezia e per le passeggiate lungo le Alzaie del Sile che attirano un gran numero di persone in tutte le stagioni dell'anno. Inoltre è presente il porto "E. Nardi" sull'ansa del Sile con i suoi 26 posti barca, e di House boat per la navigazione lungo il fiume Sile.

Agricoltura: un tempo era predominante. Ora si integra alle altre attività e coinvolge un discreto numero di aziende medio piccole a carattere prevalentemente familiare. L'orticoltura riveste un ruolo importante in quanto nel territorio comunale da più di un secolo si coltiva il Radicchio Rosso, meglio conosciuto come "radicchio rosso di Treviso" al quale è stato attribuito il riconoscimento "I.G.P."

Edilizia: Il Comune di Casier ha registrato una forte espansione urbana negli anni novanta e duemila, in relazione della contiguità con il comune capoluogo. Lo strumento urbanistico generale (PRG del 1995) è andato via via esaurendo la capacità di espansione fino all'approvazione del PAT nel 2010. L'approvazione di un nuovo strumento urbanistico comunale, formato da un piano strategico/strutturale (PAT) e da un piano operativo (Piano degli interventi), ha saputo governare le politiche dello sviluppo del territorio con i nuovi strumenti offerti dalla legge urbanistica regionale n. 11/2004: perequazione, compensazione e credito edilizio. L'obiettivo non è più quello sviluppare il territorio attraverso interventi urbanistici di espansione urbana, ma di completare e riqualificare porzioni di aree urbane attraverso nuove forme di partnership pubblico-privato.

Caratteristiche generali del territorio

Superficie in Km ^q				13,46
RISORSE IDRICHE				
	* Laghi			0
	* Fiumi e torrenti			3
STRADE				
	* Statali		K m.	0,35
	* Provinciali		K m.	10,60
	* Comunali		K m.	41,49
	* Vicinali		K m.	18,22
	* Autostrade		K m.	0,15
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI				
				Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione
* Piano regolatore adottato	Si	<input type="checkbox"/>	N o	<input checked="" type="checkbox"/>
* Piano regolatore approvato	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	N o	<input type="checkbox"/>
* Programma di fabbricazione	Si	<input type="checkbox"/>	N o	<input checked="" type="checkbox"/>
* Piano edilizia economica e popolare	Si	<input type="checkbox"/>	N o	<input checked="" type="checkbox"/>
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI				
* Industriali	Si	<input type="checkbox"/>	N o	<input checked="" type="checkbox"/>
* Artigianali	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	N o	<input type="checkbox"/>
* Commerciali	Si	<input type="checkbox"/>	N o	<input checked="" type="checkbox"/>
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti				
(art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	N o	<input type="checkbox"/>
P.A.T. delibera C.C. n.10 del 09.02.2009 – Conferenza dei Servizi 16.03.2010 – BUR n. 62 del 30.07.2010 Delibera C.C. n.41 del 28.09.2016 (Variante n.5 al Piano degli interventi)				
delibera C.C. n. 65 del 29.11.2002				

		AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE	
P.E.E.P.	m q.	0,00	m q.	0,00
P.I.P.	m q.	0,00	m q.	0,00

DOTAZIONE ORGANICA ATTUALE E PERSONALE IN SERVIZIO al 31.07.2019

(delibera di G.C. n.77 DEL 21.05.2019)

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
A.1	0	0	C.1	23	21
A.2	0	0	C.2	0	0
A.3	0	0	C.3	0	0
A.4	0	0	C.4	0	0
A.5	0	0	C.5	0	0
B.1	5	5	D.1	6	6
B.2	0	0	D.2	0	0
B.3	4	2	D.3	3	3
B.4	0	0	D.4	0	0
B.5	0	0	D.5	0	0
B.6	0	0	D.6	0	0
B.7	0	0	Dirigente	0	0
TOTALE	9	7	TOTALE	32	30

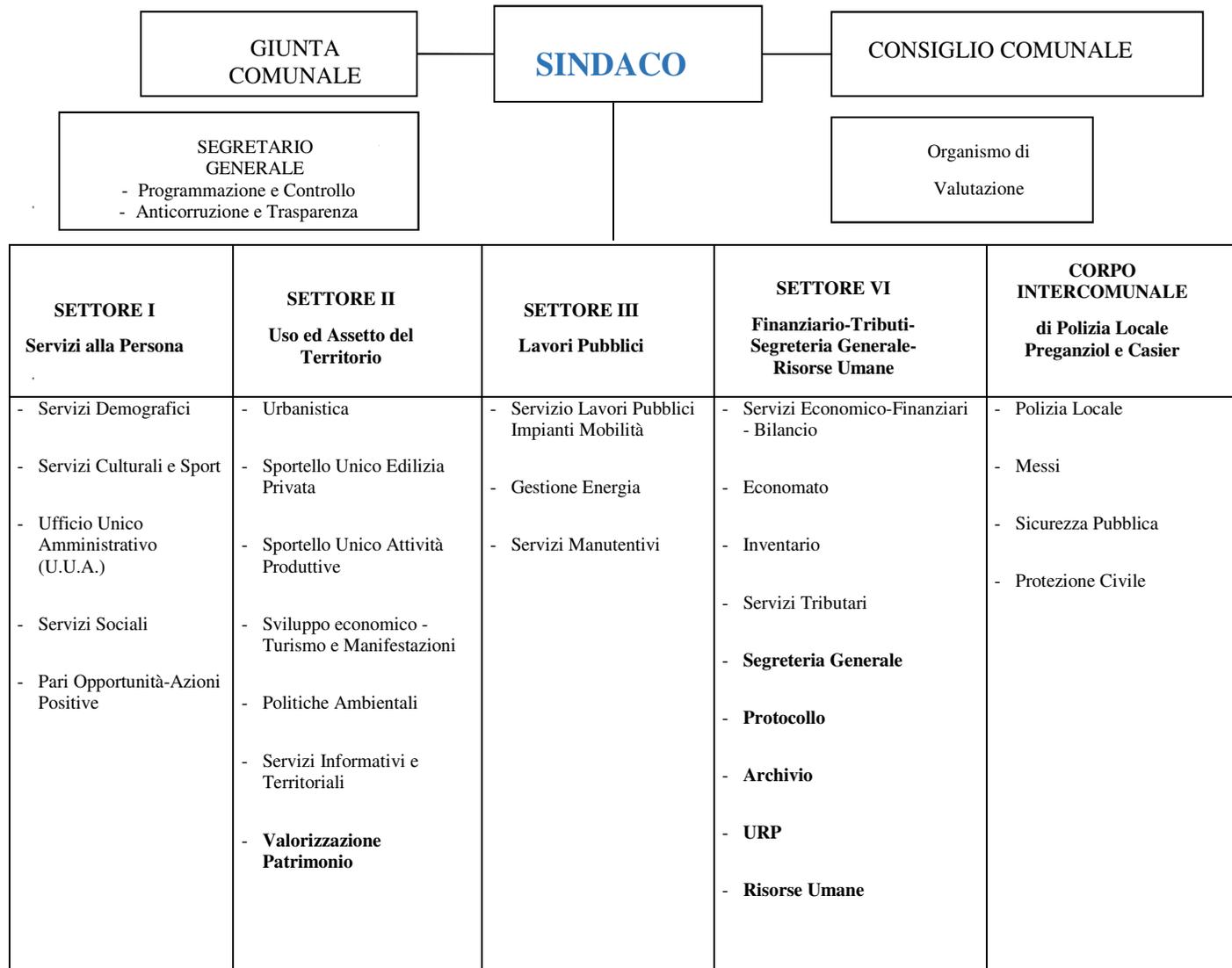
Totale personale previsto in pianta organica al 31.12.2018: 41

Totale personale in servizio al 31.07.2019 : 37

DISTRIBUZIONE DEL PERSONALE PER AREE FUNZIONALI

AREA TECNICA (URB. + LL.PP)			AREA ECONOMICO - FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	0	0	A	0	0
B	5	4	B	0	0
C	7	6	C	3	3
D	2	2	D	2	2
Dir	0	0	Dir	0	0
AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	0	0	A	0	0
B	1	1	B	0	0
C	4	4	C	4	3
D	1	1	D	1	1
Dir	0	0	Dir	0	0
ALTRE AREE			TOTALE		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N [^] . in servizio
A	0	0	A	0	0
B	3	2	B	9	7
C	5	5	C	23	21
D	3	3	D	9	9
Dir	0	0	Dir	0	0
			TOTALE al 31.07.2019	41	37

ORGANIGRAMMA DELL'ENTE (Deliberazione G.C. n. 77 del 06/05/2019, in vigore dal 21.05.2019)



Dal 01.10.2016 in forza di specifica convenzione tra i comuni di Preganziol e Casier è stato istituito il Corpo intercomunale di Polizia Locale Preganziol Casier, con sede presso il municipio di Preganziol (atto di C.C. n.45 del 28.09.2016).

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state attualmente conferite, ai sotto elencati Responsabili:

SETTORE	DIPENDENTE
Segretario Comunale	Dott.ssa Paola De Noni
Responsabile Settore Economico Finanziario e Tributi, Risorse Umane, Segreteria e Affari Generali, Protocollo, Urp	Dott.ssa Giorgia Rondini Biasiotto
Responsabile Settore LL.PP	Geom. Mauro Consonni
Responsabile Settore Uso e assetto del territorio	Arch. Pietro Degiampietro
Responsabile Settore Servizi alla Persona	Dott.ssa Cinzia Gellini
Responsabile Corpo Intercomunale di Polizia Locale (vedasi Convenzione approvata con delibera di C.C. n.45 del 28.09.2016)	Sig. Rudi Sottana (dal 01.10.2016, dipendente del Comune di Preganziol)

Il quadro delle norme in materia di spese di personale degli enti che sono sottoposti al Saldo di Finanza Pubblica è ispirato al principio della riduzione della spesa del personale rispetto ad un tetto massimo consentito costituito dalla media della spesa di personale per gli anni 2011/2013 (legge 296/2006 commi 557 e seg., modificato dal D.l.90/2014).

Il Comune di Casier nel triennio 2020/2022 soddisfa tale requisito, come dimostrato nella sezione dedicata alle Spese di personale.

Strutture operative

Tipologia	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE												
	Anno 2020				Anno 2021				Anno 2022				
Asili nido	n				0				0				0
Scuole materne	n				0				0				0
Scuole elementari	n				500				500				500
Scuole medie	n				455				455				455
Strutture residenziali per anziani	n				0				0				0
Farmacie comunali	n.				0	n.			0	n.			0
Rete fognaria in Km													
- bianca					0,00				0,00				0,00
- nera					0,00				0,00				0,00
- mista					0,00				0,00				0,00
Esistenza depuratore	S i	X	N o		S i	X	N o		S i	X	N o		
Rete acquedotto in Km					55,00				55,00				55,00
Attuazione servizio idrico integrato	S i	X	N o		S i	X	N o		S i	X	N o		
Aree verdi, parchi, giardini	n.				36	n.			36	n.			36
	hq.				796,00	hq.			796,00	hq.			796,00
Punti luce illuminazione pubblica	n.				1.980	n.			1.980	n.			1.980
Rete gas in Km					0,00				0,00				0,00
Raccolta rifiuti in quintali													
- civile					0,00				0,00				0,00
- industriale					0,00				0,00				0,00

Racc. differenziata	S i	X	N o		S i	X	N o		S i	X	N o	
Esistenza discarica	S i		N o		S i		N o		S i		N o	
Mezzi operativi	n.			4	n.			4	n.			4
Veicoli	n.			14	n.			14	n.			14
Centro elaborazione dati	S i	X	N o		S i	X	N o		S i	X	N o	
Personal computer	n.			48	n.			48	n.			48

Parametri economici essenziali utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente, con riferimento ai Parametri della Decisione di Economia e Finanza (DEF)

L'Ente - nella programmazione dei propri obiettivi strategici e nella definizione dei propri programmi e delle risorse - deve rispettare i parametri delle decisioni di economia e finanza in quanto i documenti contabili redatti hanno rispettato a loro volta i vincoli e gli equilibri previsti dal quadro normativo aggiornato, definito per il proprio comparto di riferimento.

Fino al 31.12.2018, tra i principali vincoli previsti per gli enti locali, collegati strettamente alle dinamiche di spesa, vige il rispetto del vincolo di finanza pubblica previsto dall'art.1 comma 712 della legge di stabilità 2016, così come modificato dall'art. 1, comma 463 della legge 232/2016 (legge finanziaria 2017) che ha sostituito la disciplina del "patto di stabilità" degli anni precedenti.

La legge di Bilancio 2019 ha previsto, a decorrere dal 1° gennaio 2019, una modifica sostanziale del concorso dei comuni alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Gli enti ora si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione è desunta dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione e previsto nell'Allegato 10 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

Viene così liberato anche il ricorso all'indebitamento (entrando entrambi nei calcoli del prospetto) e all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, fatti salvi i limiti disposti dall'ordinamento. Di conseguenza anche i patti regionali e statali (orizzontali e verticali) per gli spazi finanziari cessano di operare dal 2019 e al momento da tale annualità non sono più previsti obblighi di monitoraggio periodici e certificazione annuale né penalità per gli enti che chiuderanno i prossimi esercizi in squilibrio.

1.3 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI - ORGANISMI GESTIONALI

Denominazione	UM	PROGRAMMAZIONE		
		Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Consorzi / Consigli di Bacino	nr.	3	3	3
Aziende	nr.			
Istituzioni	nr.	0	0	0
Società di capitali	nr.	3	3	3
Concessioni	nr.	6	6	6
Società in dismissione	nr.	0	0	0

Si è conclusa il 24.04.2018 la procedura di dismissioni delle quote azionarie nella Società ACTT Servizi spa prevista già nel piano operativo di cui all'art. 1, comma 611 della L. 190/2014 e ripresa poi nel piano straordinario di cui all'art. 24 del T.U. 175/2016. Il rimborso delle quote è avvenuto nel mese di ottobre 2018 per un valore complessivo pari ad euro 126.528,75=.

Le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali rientrano nell'ambito delle funzioni assegnate ai Comuni.

La caratteristica dei servizi pubblici locali è che si tratta di attività rivolte direttamente a soddisfare bisogni della collettività locale amministrata e quest'ultima ne fruisce in via diretta.

Ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., infatti, "Spettano al comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze".

Inoltre, nell'ambito delle rispettive competenze, gli Enti locali provvedono ai sensi dell'art. 112 del D.Lgs. 267/2000 alla gestione dei servizi pubblici aventi per oggetto "la produzione di beni e attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali.

La normativa sui servizi pubblici in questi ultimi anni ha subito una continua evoluzione:

- l'art. 34 del D.L. 179/2012 commi 20-25 ha previsto che l'affidamento dei servizi a rilevanza economica venga effettuato sulla base di apposita relazione dell'Ente affidante, che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche, se previste;
- l'art. 3 bis del D.L. 138/2011 ha riservato esclusivamente agli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali omogenei per i servizi a rete, compreso il settore dei rifiuti urbani, l'organizzazione del servizio e la scelta della forma di gestione;
- la Legge 190/2014 (Legge di stabilità 2015) è intervenuta sulle gestioni dei servizi pubblici locali a rete, in particolare modificandone l'assetto organizzativo, cercando di improntare il funzionamento dei servizi pubblici a criteri di gestione industriale, promuovendo economie di scala e l'efficienza. Conseguenza del citato provvedimento è stato il rafforzamento del ruolo degli enti di governo d'ambito attraverso la disposizione per cui spetta unicamente a tali soggetti l'affidamento del servizio e la predisposizione della relazione ex art. 34 del DL 179/2012 e l'adozione delle relative deliberazioni, senza la necessità di ulteriori provvedimenti, preventivi o successivi, da parte degli enti locali che li compongono. Inoltre, al fine di assicurare la realizzazione degli interventi infrastrutturali necessari da parte del soggetto affidatario, è stato previsto che la relazione degli enti di governo d'ambito debba contenere un piano economico-finanziario con la specificazione, nell'ipotesi di affidamento in house, dell'assetto economico-patrimoniale della società, del capitale proprio investito e dell'ammontare dell'indebitamento da aggiornare ogni triennio e che gli enti locali proprietari procedano, contestualmente all'affidamento, ad accantonare pro quota nel primo bilancio utile, e successivamente ogni triennio, una somma pari all'impegno finanziario corrispondente al capitale proprio previsto per il triennio nonché a redigere il bilancio consolidato con il soggetto affidatario in house.

A livello generale per i servizi pubblici di interesse economico, allo stato attuale, il quadro risultante è quello determinato dall'insieme delle direttive europee, nazionali e dalle norme settoriali in vigore per alcuni servizi pubblici quali ad esempio: il servizio di distribuzione di gas naturale, il servizio di distribuzione di energia elettrica, la gestione delle farmacie comunali.

Ciò premesso, si elencano di seguito i principali servizi pubblici locali erogati dal Comune di Casier alla collettività:

- trasporto pubblico locale (mediante la Società MOM Spa)
- servizio idrico integrato (svolto dalla Società Piave Servizi spa)
- servizio rifiuti (svolto dal Consiglio di Bacino Priula)
- servizio cimiteriale integrato, compresa riscossione canone illuminazione votiva dal 2018 (servizio in concessione svolto dal Consiglio di Bacino Priula)
- servizio distribuzione gas (svolto da Ascopiave Spa)
- impianti sportivi (servizio gestito in concessione da Società sportiva)
- utilizzo locali c/o centri sociali
- mensa scolastica (servizio in concessione svolto attualmente da Ditta specializzata)
- trasporto scolastico (servizio in concessione svolto attualmente da Ditta specializzata)
- accertamento e riscossione (servizio in concessione a Concessionario della riscossione) dell'imposta di pubblicità, diritti sulle pubbliche affissioni, Cosap.

Nel paragrafo che segue si riporta un prospetto indicante i servizi pubblici locali erogati tramite società partecipate, con indicazione delle principali informazioni, nonché una breve descrizione per ciascun servizio.

Partecipazioni

Il Comune di Casier possiede, allo stato attuale, partecipazioni dirette nelle seguenti società / consorzi:

Ragione sociale	PIAVE SERVIZI SPA *
Sede legale	Codognè (TV) – Via Petrarca n. 3
C.F./ part. IVA	03475190272
Oggetto sociale	Gestione del servizio idrico integrato, gestione della distribuzione dell'acqua potabile, dell'esercizio e manutenzione delle relative opere e la gestione della rete fognaria, nonché degli impianti di sollevamento e di depurazione comunali.
Durata statutaria	31.12.2015 – 31/12/2050
Misura partecipazione	3,957%
Consiglio di Amministrazione	n. 1 Presidente n. 2 Consiglieri
Rappresentanti del Comune di Casier nel CdA	Nessun Amministratore componente del CdA
Utile di esercizio	2016: € 1.847.080 2017: € 3.017.852 2018: € 1.272.573
• Trasformazione da srl a S.p.A. approvata con deliberazione di Consiglio comunale n. 29 del 31.07.2019. La trasformazione deliberata dalla società ha efficacia dal 21.10.2019.	

Ragione sociale	MOBILITA' DI MARCA – M.O.M. - spa
Sito internet	www.mobilitadimarca.it
Sede legale	Treviso – Via Polveriera n. 1
Codice fiscale/Part. IVA	04498000266
Oggetto sociale	Servizio di trasporto pubblico – trasporto di persone e cose e attività complementari
Durata statutaria	30/12/2011 – 31/12/2050
Misura partecipazione	0,29%

Consiglio Amministrazione	n. 1 Presidente n.2 Consiglieri
Rappresentanti del Comune di Casier nel CdA	Nessun Amministratore componente del CdA
Utile di esercizio	2016: € 81.188 - 2017: € 168.999 - 2018: € 24.897
Ragione sociale	ASCO HOLDING spa
Sito internet	www.ascopiave.it
Sede legale	Pieve di Soligo – Via Verizzo 1030
Codice fiscale/Part. IVA	03215740261
Oggetto sociale	Holding di partecipazione - opera nel settore delle multi utility a mezzo delle società controllare, in particolare settore distribuzione gas metano – telecomunicazioni-generazione di energia elettrica
Durata statutaria	27.12.2001 - 31/12/2030 (costituita in data 28/06/1996 come Azienda Speciale Consorziale del Piave e trasformata in Società per Azioni in data 27/12/2001)
Misura partecipazione	0,6964%
Componenti CdA	n.1 Presidente n.4 Consiglieri
Rappresentanti del Comune di Casier nel CdA	Nessuno
Vi è distribuzione annuale di dividendi: entrata iscritta nei Bilanci 2020/2022	
Utile di esercizio	2016: € 21.983.884 2017: € 27.354.325 2018: € 27.252.583

Ragione sociale	CONSIGLIO DI BACINO PRIULA
Sito internet	www.consorziopriula.it
Sede legale	Via Donatori del Sangue n. 1 - Villorba
Codice fiscale/Part. IVA	04747540260
Oggetto sociale	Servizi rifiuti urbani – gestione sistemi informativi territoriali – progettazione piano

	antenne – videosorveglianza – gestione verde pubblico, gestione cimiteriale		
Durata statutaria	29.06.2015 – 01.07.2035		
Misura partecipazione	0,39%		
Componenti CdA	n.1 Presidente - n.5 membri		
Rappresentanti del Comune di Casier nel CdA	Nessuno		
Utile di esercizio	2016: € 7.644	2017: € 15.164	2018: € 1.044

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia.

Il Comune, oltre ad ottemperare a tutti gli obblighi di comunicazione, pubblicazione dati e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

Nell'anno **2015**, con delibera di C.C. n.9 del 30.03.2015, si è provveduto alla approvazione del Piano di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie, ai sensi di quanto previsto dall'art.1 c.612 della L.190/2014 (Finanziaria 2015), successivamente aggiornato nell'aprile 2016. Il piano di razionalizzazione si inserisce nel processo di "ricognizione" delle società partecipate avviato dal legislatore con l'art. 3, comma 27 della legge 244/2007 (legge di stabilità 2007). Anche allora il Comune di Casier aveva provveduto a tale adempimento con deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 30.06.2010, stabilendo di mantenere tutte le partecipazioni possedute.

Sempre nel 2015, con la delibera di Consiglio Comunale n.9 sopracitata, si era deliberato di mantenere tutte le partecipazioni in essere perchè rispondenti a scopi istituzionali dell'Ente.

Successivamente nella seduta del Consiglio Comunale del 28.04.**2016**, l'Amministrazione ha deliberato di avviare la procedura per la dismissione della quota societaria in ACTT Servizi spa, conclusasi il 24.04.2018.

E' stata altresì effettuata la revisione straordinaria delle società partecipate, deliberata in Consiglio comunale il 28 settembre **2017** secondo quanto previsto dal D.Lgs. 175/2016; la dismissione della quota di partecipazione in ACTT Servizi Spa è avvenuta il 24.04.2018, mentre per quanto riguarda Ascoholding Spa il Comune, non avendo esercitato la facoltà di recesso, mantiene la partecipazione poiché è intervenuta una modifica statutaria di Ascoholding che ha "congelato" per un biennio la facoltà di recesso degli enti.

Infine con deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 19.12.2018 si è provveduto alla revisione periodica delle partecipazioni ex art. 20 del D.Lgs. 175/2016 alla data del 31.12.2017. Si dà atto che entro il 31.12.2019 il Consiglio Comunale dovrà approvare la revisione periodica delle partecipazioni in essere alla data del 31.12.2018.

Organismi gestionali dell'ente e servizi svolti in concessione

Per quanto riguarda gli organismi gestionali, questi sono i seguenti:

CONSIGLI DI BACINO E CONSORZI

- *Consiglio di Bacino Priula – Villorba*: Il Comune è socio del Consiglio e il medesimo provvede alla gestione dei rifiuti; dal 2002 si è passati da tassa a tariffa relativamente alla contribuzione da parte degli utenti e l'attuazione del sistema della raccolta differenziata dei rifiuti "porta a porta". Svolge inoltre anche il servizio di manutenzione del verde pubblico e dei cigli stradali e spazzamento strade.
- *Consiglio di Bacino Veneto Orientale –ex A.A.T.O. di Conegliano* – Consiglio istituito con la legge Regionale n. 17 del 27.04.2012 "Disposizioni in materia di risorse idriche", per il Ciclo integrato di acqua, fognatura e depurazione.
- *Consorzio Energia Veneto – CEV – Verona* (energia elettrica). Il Consorzio si propone di coordinare l'attività degli enti e delle imprese consorziate e di migliorare la capacità produttiva e l'efficienza fungendo da organizzazione comune per l'attività di acquisto, approvvigionamento, distribuzione, erogazione, vendita e ripartizione fra i consorziati stessi di ogni fonte di energia, nonché la prestazione di servizi funzionali all'ottimizzazione dell'utilizzo di fonti energetiche nell'attività di impresa. Inoltre il Consorzio CEV ha progettato e installato impianto fotovoltaici su edifici pubblici. Si occupa inoltre di soluzioni per la progettazione e installazione di impianti di pubblica illuminazione a risparmio energetico; il Comune sta valutando l'affidamento per la progettazione di un Piano per la pubblica illuminazione.

SERVIZI GESTITI IN CONCESSIONE

- ABACO Spa: Accertamento e riscossione dell'imposta di pubblicità e pubbliche affissioni e del canone spazi ed aree pubbliche. Periodo 01/01/2018 - 31/12/2022.
- Consorzio Intercomunale PRIULA. Servizio in concessione di gestione integrata dei cimiteri comunali (compresa la riscossione del canone di illuminazione votiva dal 2018) affidato dal 01.06.2015 per 15 anni.
- Ditta VIANELLO Snc. Servizio in concessione di trasporto scolastico (in scadenza nel 2021).
- Ditta EURORISTORAZIONE Srl. Servizio in concessione di mensa scolastica, fino al 31.08.2022.
- UNICREDIT BANCA S.p.A.: Agenzia di Via Terraglio (TV). Servizio di Tesoreria comunale fino al 31.12.2019. Dal 1° gennaio 2020 al 31 dicembre 2024 il servizio di tesoreria è stato affidato a Banca Intesa.
- POLISPORTIVA CASIER *ssd* – servizio in concessione gestione palestre Via Basse e Via Fermi – anni 2019-2023 (Det. N.299 del 24.06.2019)

Inoltre, si rileva che svolge particolari funzioni di salvaguardia del territorio di Casier l'Ente Parco del Sile, con sede a Treviso. Ne fanno parte vari comuni rivieraschi del Sile delle Province di Padova, Treviso e Venezia.

ACCORDI DI PROGRAMMA E PROTOCOLLI D'INTESA

ACCORDO DI PROGRAMMA
Oggetto: Nati per leggere
Altri soggetti partecipanti ULSS N.9 e altri comuni del distretto sanitario
Impegni di mezzi finanziari : Nessuno
Durata dell'accordo: in fase di perfezionamento il rinnovo, di durata almeno triennale
ACCORDO DI PROGRAMMA
Oggetto: Reteventi
Altri soggetti partecipanti: Amministrazione Provinciale di Treviso
Impegni di mezzi finanziari: nessuna spesa prevista
L'accordo è operativo dal 2007
ACCORDO DI PROGRAMMA
Oggetto: Viabilità complementare al passante di Mestre – Intervento n. 31 – Terraglio est – varianti urbanistiche – L.R. 2/2002
Altri soggetti partecipanti: Regione Veneto, Provincia di Treviso, Veneto strade S.p.a. Comuni di Treviso e Casale sul Sile
Impegni di mezzi finanziari: nessuno
L'accordo è stato stipulato in data 26 marzo 2007. In corso di realizzazione.
ACCORDO DI PROGRAMMA
Oggetto: Accordo di programma per la realizzazione di attività formative e didattiche con il centro Territoriale Permanente (CPIA)
Altri soggetti partecipanti: Comune di Preganziol, Mogliano V.to, Casale sul Sile, Zero Branco e il Distretto socio sanitario di Mogliano Veneto

Impegni di mezzi finanziari: nessuno
L'accordo è operativo dal 2003
PROTOCOLLO DI INTESA
Oggetto: Protocollo di intesa per la costruzione di un rifugio per cani randagi.
Soggetti partecipanti: partecipano n. 11 Comuni. La struttura è ubicata a Roncade.
Impegni di mezzi finanziari: La struttura è stata ultimata ed è operativa. E' corrisposto un contributo spese sulla base dei cani ospitati e rinvenuti nel territorio di Casier.
L'accordo è stato sottoscritto in data 16 gennaio 2006.
PROTOCOLLO DI INTESA
Oggetto: Protocollo di intesa con l'Ordine degli psicologi del Veneto per prestazioni agevolate in favore di alcune categorie operanti nel territorio del Comune di Casier.
Soggetti partecipanti: Psicologi professionisti e Comune di Casier
Impegni di mezzi finanziari: nessuno
Durata del protocollo: da dicembre 2013
PROTOCOLLO DI INTESA
Oggetto: Adesione del Comune di Casier all'Intesa Programmatica d'Area - I.P.A. Marca Trevigiana
Soggetti partecipanti: Silea, Casale sul Sile, Maserada sul Piave, Mogliano V.to, Morgano, Paese, Ponzano Veneto, Povegliano, Preganziol, Quinto di Treviso, San Biagio di Callalta, Villorba e Treviso
Impegni di mezzi finanziari: 0,20 euro per abitante del Comune di Casier
Durata del protocollo: da luglio 2014
ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA
Oggetto: Convenzione per la gestione dei servizi e dei progetti del polo bibliotecario "Bibliomarca" nell'ambito della Rete Biblioteche trevigiane della Provincia di Treviso
Altri soggetti partecipanti

Comune di Spresiano (Comune capofila), Arcade, Breda di Piave, Carbonera, Cimadolmo, Gaiarine, Maserada sul Piave, Nervesa della Battaglia, Paese, Ponte di Piave, Ponzano Veneto, Povegliano, Preganziol, Quinto di Treviso, Roncade, San Biagio di Callalta, Silea, Villorba, Zero Branco, Archivi Contemporanei di storia politica della Fondazione Cassamarca.
Impegni di mezzi finanziari: spesa per l'ordinaria manutenzione di apposito software gestionale
Durata: dal 14.05.2013 al 2019. L'amministrazione ha intenzione di stipulare nuova convenzione.
ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA
Oggetto: Servizi sociali delegati all'ULSS n.9
Altri soggetti partecipanti: Comuni del distretto sanitario appartenenti all'ULSS n.9.
Impegni di mezzi finanziari: euro 321.000,00 per ciascuna annualità 2018/2020
Durata: illimitata
Data di sottoscrizione : 02 gennaio 1982
ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA
Oggetto: Accordi pubblico - privato in base all'art.6 L.R.11/2004 in attuazione del Piano degli Interventi per la realizzazione di opere di rilevante interesse pubblico.
Altri soggetti partecipanti persone fisiche e persone giuridiche
Impegni di mezzi finanziari: le opere realizzate verranno inserite nel patrimonio dell'Ente.
Durata: fino alla conclusione dei lavori e cessione aree oggetto dell'accordo.

ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE
Oggetto: Adesione alle politiche integrate per la riduzione dei rifiuti - Programma internazionale "Rifiuti Zero". Delibera di C.C. n.30 del 09.09.2013.
Altri soggetti partecipanti: Comuni soci del Consorzio Priula, del Consorzio TV3, Regione Veneto
Impegni di mezzi finanziari: euro 0,00
Durata illimitata
ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE
Oggetto: Stazione Unica Appaltante con la Provincia di Treviso. Convenzione
Impegni di mezzi finanziari: al momento nessuno
Durata: cinque anni dalla firma della Convenzione, approvata con delibera di C.C. n.16 del 30.04.2018
ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE
Oggetto: Adesione allo Sportello telematico polifunzionale Unipass per la gestione delle pratiche afferenti al SUAP
Altri soggetti partecipanti: Enti pubblici della Provincia di Treviso
Impegni di mezzi finanziari: 5.000,00 in previsione
Durata: fino al 31.12.2020
ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE
Oggetto: Convenzione tra il Comune di Casier e i CAAF aderenti all'iniziativa dell'Associazione Comuni della Marca Trevigiana per lo svolgimento di funzioni relative ai servizi di assistenza fiscale a favore dei cittadini.
Altri soggetti partecipanti: alcuni CAAF della Provincia di Treviso
Impegni di mezzi finanziari: euro 2.500,00 annui
Durata: fino al 31.12.2019. L'amministrazione ha intenzione di stipulare nuova convenzione
ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE
Oggetto: Convenzione tra il Comune di Casier e il Comune di Preganziol per la gestione in forma associata delle funzioni di Polizia Locale mediante la costituzione del Corpo Intercomunale tra i due Comuni.
Altri soggetti partecipanti: Comune di Preganziol

Impegni di mezzi finanziari: A carico del Comune di Casier è previsto il costo del 50% della indennità di posizione e risultato del Comandante del Corpo Intercomunale Sig. Rudi Sottana.

Durata: 5 anni dalla data della firma della Convenzione (approvata con deliberazione di C.C. n.37 del 29.07.2016)

ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

Oggetto: Attuazione del Piano di azione per l'energia sostenibile PAES MedioSile attraverso l'istituzione dello Sportello Energia MedioSile per attività di consulenza al cittadino.

Spese per Monitoraggi sull'attuazione del Paes.

Il monitoraggio a due anni dall'adozione del PAES (2015) si è concluso nel 2017. L'attività di promozione delle azioni di sostenibilità energetica (GAS solare e Sportello Energia) sono state realizzate nel 2017 e concluse nel gennaio 2018. Riprenderanno delle azioni di promozione azioni sostenibili da settembre a dicembre 2018. Si valuterà poi la prosecuzione delle attività anche nel 2019.

Altri soggetti partecipanti: Comune di Casale sul Sile

Impegni di mezzi finanziari: la spesa per il funzionamento della promozione è pari ad € 2.400,00= annuali

Durata: fino al 31.12.2020

ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

Oggetto: Adesione all'Area Urbana finalizzata alla costruzione e attuazione della Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile SISUS

Altri soggetti partecipanti: Comune di Treviso (Autorità Urbana), Comuni di Casier, Paese, Preganziol, Silea e Villorba

Impegni di mezzi finanziari nessuno.

Durata: fino al 31 dicembre 2023

ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

Oggetto: Convenzione "Progetto regionale Reddito di Ultima Istanza (RUI)", finalizzato al recupero e reinserimento sociale e/o lavorativo delle fasce socialmente deboli.

Altri soggetti partecipanti: Comune Capofila è Treviso, vari comuni della Provincia di Treviso, varie cooperative sociali, il CNA e la Confartigianato Marca Trevigiana, l'ENAIP, la Comunità Murialdo e altri

Impegni di mezzi finanziari: euro 0,25 per abitante del Comune di Casier

Durata: la convenzione è operativa.

ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE
Oggetto: Approvazione Protocollo di Intesa OGD – Organizzazione per la gestione della destinazione turistica". (Delibera C.C. n.41 del 21.12.2017)
Altri soggetti partecipanti: Ente Capofila è la Provincia di Treviso attraverso il Consorzio di promozione turistica Marca Treviso avvalendosi del coordinamento della Camera di Commercio; vari Comuni della Provincia di Treviso, Enti ed associazioni pubbliche e private
Impegni di mezzi finanziari: da definire
Durata: dal 13.07.2015 al 12.07.2027
ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE
Oggetto: Progetto banda ultra larga Regione Veneto – Convenzione tra i Comuni della Provincia di Treviso ed Infratel Italia Spa di definizione dei criteri d'intervento.
Impegni di mezzi finanziari: non è prevista nessuna spesa
Durata: da giugno 2017 a giugno 2022.
ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE
Oggetto: Accordo di programma ex art. 15 L. 241/1990 per la disciplina a livello intercomunale del progetto "famiglie in rete" finalizzato alla protezione dei minori. Delibera G.C. 185 del 07.11.2018.
Altri soggetti partecipanti: Comuni della Provincia di Treviso (14 in tutto, capofila è Paese)
Impegni di mezzi finanziari: nessuno
Durata: fino al 31.12.2021
ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE
Oggetto: Convenzione con FIPSAS.
Impegni di mezzi finanziari: 400 euro annui
Durata: in fase di definizione

FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLO STATO

Riferimenti normativi

- Legge 15.3.1997 n. 59, D.Lgs.vo 469/1997: nell'ambito del federalismo amministrativo
- legge 9.12.1988: Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione (DGR 2688 del 6.8.2004)
- legge 448 del 23.12.1998 assegno mensile di maternità e per il nucleo familiare
- T.U. 286/98: carta di soggiorno o garanzia per l'ingresso in Italia di altro cittadino straniero e rilascio certificato idoneità alloggi per extracomunitari ai fini del ricongiungimento con i familiari;
- legge 9.2.1989 n.13 per concessione contributi per il superamento e l'eliminazione della barriere architettoniche
- D.Lgs.vo 112 del 31.3.1998 – artt.161, 162 e 163; D.P.C.M. 12.09.2000 in materia di Polizia Amministrativa
- D.P.R. 617/1977
- legge 328/2000 – normativa di interesse primario nel campo dei servizi socio assistenziali. Con il D.Lgs.vo 112/2008 sono state delineate le competenze fra Stato, Regione ed Ente locale.
- D.L. 78/2010 e s.m.i.
- Legge 220 del 13 dicembre 2010 – Legge di stabilità 2011
- Legge 183 del 12 novembre 2011 – legge di stabilità 2012
- L.228/2012 - Legge di Stabilità 2013
- L.147/2013 - Legge di Stabilità 2014
- L.190/2014 - Legge di Stabilità 2015
- L.126/2015 – Legge di Stabilità 2016
- L.232/2016 – Legge di Stabilità 2017
- L.205/2017 – Legge di Stabilità 2018
- L.145/2018 – Legge di Bilancio 2019

Funzioni o servizi

Si rimanda alla disciplina generale citata

Trasferimenti di mezzi finanziari: nessuno - Unità di personale trasferito: nessuno

VALUTAZIONI IN ORDINE ALLA CONGRUITA' TRA FUNZIONI DELEGATE E RISORSE ATTRIBUITE

Le risorse trasferite si dimostrano sempre meno adeguate alle necessità e non sono proporzionali alla mole di impegni finanziari che l'Amministrazione sostiene per i molteplici interventi che sono necessari al fine di soddisfare le esigenze dei cittadini.

FONTI DI FINANZIAMENTO
Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)
	1	2	3	4	5	6
Tributarie	3.522.600,67	3.582.586,87	3.629.700,00	3.810.700,00	3.850.700,00	3.850.700,00
Contributi e trasferimenti correnti	326.205,07	278.253,29	256.521,00	194.170,00	194.170,00	194.170,00
Extratributarie	1.109.290,97	864.745,03	960.911,00	913.290,00	898.820,00	861.170,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	4.958.096,71	4.725.585,19	4.847.132,00	4.918.160,00	4.943.690,00	4.906.040,00
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	125.500,00	250.000,00	250.000,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	26.128,24	33.032,72	12.903,78	0,00		
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	103.297,09	73.613,93	92.676,17	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	5.087.522,04	4.829.231,84	5.078.211,95	4.914.620,00	4.931.120,00	4.787.120,00
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	591.386,27	714.981,90	1.393.350,00	614.100,00	637.000,00	623.000,00
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	420.000,00	147.000,00	740.000,00	780.000,00
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato per:						
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00		

- finanziamento investimenti	360.050,00	351.842,59	1.000,00	305.120,00		
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	408.796,61	508.460,05	592.500,07	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	1.360.232,88	1.575.284,54	2.406.850,07	1.066.220,00	1.377.000,00	1.403.000,00
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)	6.447.754,92	6.404.516,38	7.485.062,02	5.984.380,00	6.320.690,00	6.309.040,00

ANALISI DELLE RISORSE

ENTRATE TRIBUTARIE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)
	1	2	3	4	5	6
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	3.522.600,67	3.582.586,87	3.629.700,00	3.685.700,00	3.710.700,00	3.705.700,00

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2020
	2017	2018	2019	

	(riscossioni)	(riscossioni)	(previsioni cassa)	(previsioni cassa)
	1	2	3	4
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	3.552.594,10	3.568.817,96	3.591.327,20	5.586.320,21

IMU			2016	2017	2018	2019	2020
	2018	2019	(accertato)	(ACCERTATO)	(ACCERTATO)	(previsione definitiva)	(PREVISIONE)
Prima casa	4,000	4,000	12.000,00	12.000,63	12.000,00	12.000,00	12.000,00
Altri fabbricati residenziali	7,600	7,600	1.110.226,03	1.114.033,00	1.111.121.650,51	1.143.000,00	1.143.000,00
Altri fabbricati non residenziali	7,600	7,600					
Terreni	7,600	7,600					
Aree fabbricabili	7,600	7,600		0,00	0,00	0,00	
TOTALE			1.122.226,03	1.126.033,63	1.133.650,51	1.155.000,00	1.155.000,00

TASI	ALIQUOTE		GETTITO				
	2018	2019	2016	2017	2018	2019	2020
			(ACCERTATO)	(ACCERTATO)	(ACCERTATO)	(previsione definitiva)	(PREVISIONE)
Abitazione principale	1,400	1,400	8.033,53	8.000,00	8.000,00	7.500,00	7.500,00
Fabbricati produttivi D	1,400	1,400					
Aree fabbricabili	1,400	1,400	37.000,00	37.000,00	37.000,00	40.000,00	40.000,00

Altri fabbricati	1,600	1,600	486.962,89	485.000,00	4466.127,98	487.500,00	487.500,00
TOTALE			531.996,42	530.000,00	511.127,98	535.000,00	535.000,00

IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC)

La Legge di Stabilità ha introdotto dal 2014 l'imposta unica comunale (IUC) che si compone di tre elementi: l'**IMU**, la **TASI** e la **TARI** (gestita interamente dal Consiglio di Bacino Priula)

Il presente documento per gli anni 2020/2022 è stato redatto con le medesime aliquote e detrazioni previste per l'anno 2019.

Da notare che la Legge Finanziaria per l'anno 2019, dopo il "blocco" imposto per diversi anni, ha previsto la possibilità di aumentare le imposte e tariffe per gli enti locali.

Anche per il triennio 2020/2022 sarà a disposizione dei cittadini un calcolatore IMU on line sul sito del Comune che consentirà, senza particolari difficoltà, di giungere fino alla stampa del modello F24 da utilizzare il pagamento dell'imposta. Verrà inoltre garantita assistenza e supporto nel calcolo dei tributi da parte dell'Ufficio preposto, con la possibilità di preparare e stampare l'F24 in ufficio su richiesta dei contribuenti.

Saranno inoltre pubblicate sul sito internet del Comune dettagliate informazioni circa la normativa di riferimento e le modalità di calcolo delle imposte.

RECUPERO IMU

Proseguirà inoltre con determinazione l'attività di controllo IMU in relazione alla evasione/ elusione dell'imposta, potenziando l'emissione degli atti di accertamento e il controllo dei versamenti effettuati dai cittadini per ogni fattispecie oggetto di tassazione.

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Si applica ai mezzi pubblicitari presenti sul territorio comunale così suddivisi: impianti di affissione pubblica e impianti di affissioni diretta, cartelli pubblicitari e altri mezzi di pubblicità e propaganda.

La misura dell'imposta è calcolata in base alla superficie del mezzo pubblicitario, mentre i diritti sulle pubbliche affissioni sono calcolate a giorno per manifesto tenendo in considerazione gli impianti a contenuto commerciale.

Il servizio è affidato in concessione alla Ditta ABACO Spa, dal 2018 al 2022.

Si confermano le tariffe applicate per gli anni precedenti.

RECUPERO IMPOSTA TASI

Proseguirà anche per il triennio 2020/2022 l'attività di controllo dell'imposta TASI per il recupero delle somme non riscosse.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

L'Amministrazione ha intenzione di rimodulare le aliquote per scaglioni di reddito per l'applicazione dell'addizionale comunale IRPEF e nel contempo di aumentare la soglia di esenzione dall'imposta passando da euro 10.000,00 di imponibile IRPEF annuo a euro 12.000,00.

Il gettito presunto 2020/2022 si basa sulle stime calcolate tenendo conto dell'andamento delle entrate 2018/2019 e dei dati pubblicati sul Portale del Federalismo fiscale, che utilizza le dichiarazioni ai fini IRPEF per i redditi 2017.

Pertanto dal 2020 non verrà applicata l'imposta per i titolari di reddito annuo fino a euro 12.000,00.

FONDO DI SOLIDARIETA'

Per quanto riguarda la quantificazione 2020/2022, la Legge di Stabilità 2019 ha previsto nuovamente che i comuni siano ristorati del minor gettito IMU/TASI per esenzione dall'imposta della prima casa di abitazione con trasferimenti statali a valere sulla quantificazione del Fondo di solidarietà; sono confermate altresì le altre cifre di ristoro e altre componenti. Si presume che tale norma sia applicabile anche per gli anni 2020/2022.

Le stime di gettito del FSC dipendono dal peso da attribuire alla perequazione attraverso la quantificazione dei costi standard; la previsione 2020/2022 conferma quella dell'esercizio 2019. Eventuali discordanze saranno aggiornate con apposita variazione.

Illustrazione delle aliquote

IMU

Per quanto detto sopra, vengono previste, nel triennio 2020/2022, le aliquote di base, in ipotesi di aliquote e contesto normativo invariati.

- Aliquota ordinaria pari al **7,6 per mille** (immobili diversi dall'abitazione principale, terreni agricoli ed aree edificabili)
- Aliquota ridotta pari al **4 per mille** (abitazione principale e pertinenze, immobili cat A/1, A/8 E A/9)

Sono previsti assimilati all'abitazione principale gli immobili posseduti a titolo di proprietà o usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituto di ricovero o sanitari, a condizione che gli stessi non risultino locati.

Sono altresì assimilati all'abitazione principale gli immobili concessi in comodato gratuito a parenti in linea retta di 1° grado nel rispetto dei limiti fissati dalla delibera di C.C. n. 49 del 28.11.2013.

Il gettito IMU, come espressamente previsto dal D.L. 16/2014, nel bilancio del comune deve essere contabilizzato al netto della quota (circa 375.000,00 euro) che sarà trattenuta dall'Agenzia delle Entrate - gestione F24, a beneficio del Ministero dell'Interno per alimentare il **Fondo di Solidarietà Comunale**.

TASI

Nel Bilancio è previsto un gettito che tiene conto della previsione normativa di esenzione dall'imposta delle prime case di abitazione, con le seguenti aliquote:

- aliquota di base **1,4 per mille** per abitazione principale (solo cat A1, A8 e A9), aree edificabili, fabbricati cat.D

- aliquota **1,6 per mille** per tutti gli altri fabbricati,
- aliquota **1,00 per mille** per fabbricati rurali ad uso strumentale.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Esenzione per redditi fino a 12.000,00; aliquote applicate per scaglioni con la seguente graduazione:

- Da 0,00 a 15.000 euro 0,55
- Da 15.000,01 a 28.000 euro 0,6
- Da 28.000,01 a 55.000,00 euro 0,7
- Da 55.000,01 a 75.000,00 euro 0,79
- Oltre 75.000 euro 0,8

IMPOSTA PUBBLICITÀ E PUBBLICHE AFFISSIONI

Il presente documento è stato redatto nell'ipotesi di tariffe invariate.

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)
	1	2	3	4	5	6
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	326.205,07	278.253,29	256.521,00	194.170,00	194.170,00	194.170,00

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2020 (previsioni cassa)
	2017 (riscossioni)	2018 (riscossioni)	2019 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4

TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	317.159,78	290.994,36	256.521,00	232.188,48
--	------------	------------	------------	------------

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)
	1	2	3	4	5	6
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	1.109.290,97	864.745,03	960.911,00	913.290,00	898.820,00	861.170,00

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2020 (previsioni cassa)
	2017 (riscossioni)	2018 (riscossioni)	2019 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	1.565.095,28	741.552,00	1.163.647,08	1.277.917,95

CANONE PER L'OCCUPAZIONE SPAZI E AREE PUBBLICHE

Dal 2017, con Regolamento comunale per l'applicazione del Canone Cosap approvato in Consiglio Comunale con deliberazione n. 53 del 29.12.2016 al posto della tassa è applicato il canone sulle richieste di occupazione suolo pubblico. Con delibera di G.C. n. 200 del 30.12.2016 sono state approvate le tariffe per l'anno 2017, confermate anche per l'anno 2018 e 2019. La previsione 2020/2022 nel presente documento viene formulata a tariffe invariate.

La gestione del canone è affidata in concessione fino al 31.12.2022 alla Ditta ABACO Spa.

La previsione del gettito 2020/2022 non subirà pertanto sostanziali cambiamenti ed è stimata sulla base delle occupazioni permanenti in essere e di quelle ipotetiche temporanee; stesso criterio viene applicato agli anni successivi.

Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio:

I servizi a domanda individuale sono rappresentati da quei servizi pubblici per i quali l'ente percepisce modeste entrate a titolo di tariffe o di contribuzioni specificatamente destinate. Si tratta, in linea generale, di attività poste in essere a seguito richiesta degli utenti, i quali contribuiscono ai costi del servizio (uso di locali comunali adibiti a riunioni, servizi turistici diversi, servizio pasti a domicilio, ecc..).

Per quanto riguarda i proventi dei *servizi sociali* sono previsti quelli derivanti dal servizio di assistenza domiciliare, il rimborso della spesa per la fornitura di pasti caldi a domicilio, il concorso nella spesa per trasporto utenti a visite mediche, il riversamento delle pensioni da parte dei ricoverati in Istituti di riposo.

E' ipotizzabile che nei prossimi anni possa esserci un incremento di nuovi utenti che usufruiranno di tali servizi previa richiesta agli Uffici di assistenza sociale, pertanto le entrate registreranno un aumento e di conseguenza le spese per l'erogazione dei servizi.

L'intenzione dell'Amministrazione nel triennio è quella di non aumentare le tariffe.

Dal 2007 il servizio di *mensa scolastica* ed il servizio di *trasporto scolastico* sono affidati in gestione alle singole ditte appaltatrici dei servizi che provvedono anche alla vendita dei buoni pasto ed al rilascio degli abbonamenti. Dal punto di vista contabile non è iscritta nel Bilancio di Previsione alcuna posta in entrata relativamente ai due servizi mentre per quanto riguarda la spesa è previsto uno stanziamento relativamente ai trasporti per un importo pari alla differenza tra l'incasso degli abbonamenti, effettuato dalla ditta, ed il costo annuo dell'appalto.

Per quanto riguarda i *Diritti di Segreteria* urbanistici (ex art. 16 D.L. 289/92) l'introito relativo è legato al rilascio di concessioni edilizie e permessi. Le previsioni per gli anni futuri sono sostanzialmente stabili.

Per quanto riguarda l'uso degli impianti sportivi la gestione dei campi di calcio e delle palestre comunali è regolata da convenzioni con due società sportive.

I proventi della *concessione di sale e locali comunali* sono determinati come da tariffe deliberate annualmente dalla Giunta Comunale.

I Servizi Demografici riscuotono i diritti dovuti e propri del servizio. Gli stanziamenti in entrata sono stimati in base all'andamento degli ultimi anni.

Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile:

Gli importi iscritti si ritengono congrui rispetto alle tipologie di beni dati in uso a terzi.

A seguito della delibera AATO del 21 novembre 2007 n. 11 è prevista una entrata annua, da parte dell'Azienda Servizi Pubblici Sile Piave, quale rimborso quote di ammortamento mutui assunti dal Comune per la realizzazione, nel passato, di opere relative al servizio idrico integrato, nonché di entrate per ristoro mutui pregressi.

Sono previste inoltre entrate derivanti da dividendi di società partecipate (Asco Holding) e un ristoro annuale da parte di Asco Piave per utilizzo reti gas previsto da apposito atto.

E' prevista altresì la riscossione del canone dal Ministero dell'Interno per utilizzo della Caserma dei carabinieri.
Vi sono inoltre degli alloggi comunali concessi in affitto a cittadini in emergenza abitativa che versano un canone all'Ente la cui misura dipende dalla situazione ISEE dell'interessato, in base ad apposito Regolamento comunale.

Altre considerazioni e vincoli:

E' presente nel triennio la previsione di entrata da sanzioni per violazioni al C.D.S.
Gli importi comprendono gli accertamenti per sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada, da ruoli emessi, da violazioni a Regolamenti Comunali o Ordinanze sindacali.
Si deve tener conto che dal 2013, in relazione all'entrata in vigore della L.120/2010, la metà degli incassi per servizi di autovelox sono di competenza degli enti proprietari delle strade su cui si effettuano i controlli (principalmente strade provinciali).

In base ai nuovi principi contabili del D.Lgs.118/2011 e s.m.i. l'iscrizione in bilancio deve avvenire per l'intero valore del credito maturato/che maturerà (quindi non per il presunto valore di realizzo), fatta salva l'iscrizione – dal lato della spesa – di un Fondo rischi, denominato "**Fondo crediti di dubbia esigibilità 2020/2022**". Per alcune tipologie di entrate quindi, il valore iscritto in bilancio a decorrere dall'esercizio 2015, va letto tenendo conto che una quota risulta di difficile riscossione e quindi viene contestualmente "accantonata" al fondo rischi in parte spesa. Tale meccanismo di contabilizzazione riguarda anche le entrate tributarie nel triennio.

Nel Bilancio 2020/2022 il Fondo crediti di dubbia esigibilità tiene conto delle percentuali di accantonamento previste dalla Finanziaria 2019 che per l'anno 2020 è il 95% mentre dall'anno 2021 è il 100% (le entrate per cui si dispone l'accantonamento prudenziale sono: il recupero evasione IMU, ICI e TASI, i proventi derivanti da sanzioni al C.d.s., i rimborsi spese condominiali alloggi Unindustria).

Tra le altre entrate, gli introiti derivanti dalla concessione di spazi per antenne di telefonia mobile dipendono dal Piano Antenne e dai suoi aggiornamenti in relazione ad eventuali nuove domande di gestori di telefonia.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE E DA ACCENSIONE DI PRESTITI

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni asstate)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	125.500,00	250.000,00	250.000,00	0
Alienazione beni e trasferimenti capitale	0,00	126.528,75	14.850,00	0	0	0
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	417.396,27	553.303,15	474.500,00	605.000,00	637.000,00	623.000,00
Entrate per perequazioni urbanistiche/scomputo oneri		0,00	588.500,00	0	0	0
Contributi agli investimenti	110.190,00	21.150,00	190.000,00	9.100,00	0	0
Altri trasferimenti in conto capitale	63.800,00	14.000,00			0	0
Accensione di mutui passivi	0,00	0,00	420.000,00	147.000,00	740.000,00	780.000,00
Accensione di prestiti	0,00	0,00		0	0	0
TOTALE	591.386,27	714.981,90	1.813.350,00	761.100,00	1.377.000,00	1.403.000,00

Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio:

I proventi in conto capitale (Titolo IV e V) sono a destinazione vincolata poiché finanziano la realizzazione degli investimenti. La programmazione degli investimenti 2020/2022 (per interventi di importo superiore ai 100.000,00 euro) è la seguente:

- ANNO 2020 Lavori di adeguamento sismico Scuola Primaria D. Alighieri € 133.120,00
Realizzazione Pista ciclabile Via Principale 1 stralcio € 480.000,00
- ANNO 2021 Lavori di adeguamento sismico Scuola Media € 210.000,00
Completamento pista ciclabile Via Santi – 1° str. € 600.000,00
Manutenzione straordinaria Via Volpere € 107.000,00
Manutenzione asfaltatura Via Al Borgo € 95.000,00
- ANNO 2022 Completamento adeguamento sismico sc. media € 215.000,00
Realizzazione piste ciclabili - via Guizzetti € 600.000,00
Realizzazione pista per pattinaggio su rotelle € 460.000,00

NB : In Base alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 del 27.11.2019, il mutuo relativo a :

Realizzazione Pista ciclabile Via Principale 2° stralcio € 420.000,00

il quale non prevede la corresponsione di interessi passivi, è stato iscritto nel Bilancio 2019, poiché verrà acceso mediante stipula del relativo contratto entro il 31.12.2019.

Le entrate derivanti da proventi oneri di urbanizzazione sono state quantificate in base alle previsioni di rilascio di permessi a costruire da parte del Settore competente e alle ipotesi di sviluppo del territorio. Le opere finanziate con le sopra descritte entrate - verranno realizzate solo al concretizzarsi dei relativi accertamenti/incassi secondo quanto previsto in merito dal D.Lgs.267/2000 e s.m.i.

Gli oneri di urbanizzazione che finanziano spese correnti si riferiscono alla manutenzione delle strade e del verde pubblico.

Altre considerazioni

Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti: le previsioni sono effettuate tenendo conto dell'andamento della realizzazione dei Piani Urbanistici Attuativi e degli accordi di programma previsti dal Piano degli Interventi, degli interventi nelle zone di completamento, della normativa cd. "Piano casa".

RISCOSSIONI DI CREDITI O ANTICIPAZIONI DI CASSA

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)
	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)			
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Non è stato utilizzato né viene previsto il ricorso all'anticipazione di tesoreria.

PROVENTI DEI BENI E SERVIZI DELL'ENTE

I proventi dei servizi dell'Ente sono contabilizzati nei Bilanci di previsione al Titolo III° delle Entrate - Entrate extra-tributarie.

Tra i proventi dei servizi pubblici, i più rilevanti sono: i diritti di segreteria dei servizi demografici e quelli relativi all'edilizia, i diritti sulle carte d'identità (anche derivanti dall'emissione di carte d'identità elettroniche) e sanzioni amministrative per violazione al Codice della strada e regolamenti comunali, i proventi dell'illuminazione votiva e quelli relativi agli impianti sportivi.

Tra i proventi dei beni dell'Ente si citano principalmente: il canone per uso di immobile da parte del Ministero dell'Interno adibito a Caserma dei carabinieri a Dosson, fitti attivi per utilizzo immobili comunali, proventi concessioni posti barca presso il porticciolo, concessioni cimiteriali, canone gestione reti gas e canoni per occupazione aree con antenne per telefonia mobile.

Descrizione	Provento 2020	Provento 2021	Provento 2022
UTILIZZO DA PARTE DEL MINISTERO DELL'INTERNO DELLA CASERMA DEI CARABINIERI	55.285,10	55.285,10	55.285,10
N.3 APPARTAMENTI - MINIALLOGGI - IN VIA PESCHIERETTE	1.260,00	1.260,00	1.260,00
PROVENTI PER UTILIZZO IMPIANTI SPORTIVI	3.000,00	3.000,00	3.000,00
ALLOGGIO IN VIA PRINCIPALE	1.200,00	1.200,00	1.200,00
TOTALE PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI	60.745,10	60.745,10	60.745,10

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI (art. 21 comma 6 del D.Lgs. 50/2016)

L'art.21 comma 6 del D.lgs. 50/2016 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000,00 euro vengano effettuati sulla base di una programmazione biennale e dei suoi aggiornamenti annuali. L'articolo 21 stabilisce altresì che le amministrazioni predispongano ed approvino tale piano nel rispetto degli altri strumenti programmatori dell'Ente e in coerenza con i propri bilanci.

L'obbligo di approvazione del programma decorre, come stabilito dalla legge n. 232/2016, a partire dal Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018.

Nella tabella seguente viene illustrato, per Settore competente, il programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2020/2022, approvato con deliberazione G.C. n. 155 del 21.10.2019 e n. 183 del 25.11.2019:

N	Stazione appaltante	Descrizione	Tipologia (acquisto/ servizio)	Anno	Importo (iva inclusa) – compresi anni successivi
1	SERVIZI ALLA PERSONA	Servizio di uso e gestione Spazio Famiglie – inclusione sociale (Spazio Bra)	Servizio	2020/2021/2022	104.285,06
2	SERVIZI ALLA PERSONA	Servizio di uso e gestione campi da calcio comunali	Servizio	2020/2021	40.000,00

La situazione patrimoniale dell'Ente

Il successivo prospetto riporta i principali aggregati che compongono lo stato patrimoniale al 31.12.2018 – in base al D.Lgs.118/2011 e s.m.i. suddivisi in attivo e passivo, con riferimento al Rendiconto 2018, ultimo approvato.

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	31/12/2017	31/12/2018
Crediti vs. lo stato ed altre Amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione (A)	0,00	0,00
Immobilizzazioni immateriali	0,00	103.198,86,00
Immobilizzazioni materiali	21.444.877,87	21.798.556,30
Immobilizzazioni finanziarie	5.239.921,95	3.528.271,22
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	26.684.799,82	25.430.026,38
Rimanenze	0,00	687,70
Crediti	229.085,19	329.127,55
Disponibilità liquide	2.129.794,36	1.916.504,47
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	2.358.879,55	2.246.317,72
RATEI E RISCONTI (D)	0,00	13.985,31
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	29.043.679,37	27.690.331,43
STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	31/12/2017	31/12/2018
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	24.826.036,25	23.894.253,33
FONDI RISCHI ED ONERI (B)	30.114,91	193.910,46
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (C)	0,00	0,00

Debiti da finanziamento	1.446.503,57	1.119.659,37
Debiti verso fornitori	632.555,35	447.905,01
Debiti per trasferimenti e contributi	217.175,87	159.789,48
Altri debiti	199.148,22	221.325,36
TOTALE DEBITI (D)	2.495.383,01	1.948.679,22
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	1.692.145,20	1.653.488,40
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	29.043.679,37	27.690.331,41
CONTI D'ORDINE - impegni su esercizi futuri	538.363,40	634.489,08

Per l'ELENCO DEI BENI IMMOBILI si rimanda ai documenti dell'inventario dell'Ente.

GLI EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.800.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente				
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00		4.918.620,00	4.943.690,00	4.903.040,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche				
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti		4.761.210,00	4.790.740,00	4.819.690,00
<i>di cui</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		<i>101.245,00</i>	<i>110.902,20</i>	<i>110.902,20</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale		4.200,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to		397.750,00	397.750,00	81.350,00

mutui e prestiti obbligazionari				
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-245.000,00	-245.000,00	5.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge		250.000.000	250.000.00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge		5.000,00	5.000,00	5.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**)		305.120,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00		761.000,00	1.377.000,00	1.403.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge		250.000,00	250.000,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine				
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine				
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria				
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge		5.000,00	5.000,00	5.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale		825.120,00	1.132.000,00	1.408.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00

E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale		4.200,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie				
EQUILIBRIO FINALE W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)		0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

COERENZA E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON LE DISPOSIZIONI E I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA.

La legge di bilancio 2019 (n. 145 del 30/12/2018), ha disposto il superamento del pareggio di bilancio, ovvero dei vincoli di finanza pubblica così come definiti dalla L. 232/2016. Pertanto dal 2019 gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2020 - 2021 – 2022

ENTRATE	CASSA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	SPESE	CASSA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.800.000,00	0							
Utilizzo avanzo di amministrazione		305.120,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione				
Fondo pluriennale vincolato		0	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.586.320,21	3.810.700,00	3.850.700,00	3.850.700,00	<i>Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato</i>	6.0229.364,34	4.761.210,00	4.790.740,00	4.819.690,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	232.188,48	194.170,00	194.170,00	194.170,00			0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.277.917,95	913.290,00	898.820,00	861.170,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.033.022,27	614.100,00	637.000,00	623.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	1.542.758,89	825.420,00	1.132.000,00	1.408.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	8.129.448,91	5.532.260,00	5.580.690,00	5.529.040,00	Totale spese finali.....	7.572.123,23	5.586.630,00	5.922.740,00	6.227.690,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	147.000,00	740.000,00	780.000,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	384.000,00	397.750,00	397.750,00	81.350,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	820.046,92	817.000,00	817.000,00	817.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	830.903,65	817.000,00	817.000,00	817.000,00
Totale titoli	8.949.495,83	6.496.260,00	7.137.690,00	7.126.040,00	Totale titoli	8.787.026,88	6.801.380,00	7.137.690,00	7.126.040,00
7									
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	10.749.495,83	6.801.380,00	7.137.690,00	7.126.040,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	8.787.026,88	6.801.380,00	7.137.690,00	7.126.040,00
Fondo di cassa finale presunto	1.962.468,95								

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO, PIANI E OBIETTIVI STRATEGICI

Come già specificato, in ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 46 comma 3 TUEL, il Consiglio Comunale, in coerenza con le linee generali di mandato presentate in occasione delle elezioni amministrative, approva le linee programmatiche del Programma di mandato per il periodo 2019/24.

Per raggiungere i risultati auspicati nel programma elettorale vengono individuati schematicamente gli obiettivi strategici raggruppati nei seguenti **OTTO PIANI STRATEGICI**:

- A) L'ISTITUZIONE AL SERVIZIO DI UN CITTADINO PARTECIPE**
- B) WELFARE DIFFUSO E PERCEPITO**
- C) VIVERE A CASIER IN SICUREZZA**
- D) ATTIVITA' PRODUTTIVE, TURISMO E ASSOCIAZIONISMO IN SINERGIA PER IL TERRITORIO**
- E) ESSERCI PER IL DECORO URBANO**
- F) CULTURA E ISTRUZIONE ACCESSIBILI A TUTTI**
- G) COMUNE IN PISTA – SPORT E MOBILITA' DOLCE**
- H) URBANISTICA, AMBIENTE E VIABILITA' SOSTENIBILE**

Vediamo di seguito in sintesi, per ognuno dei piani strategici, gli obiettivi che ci siamo prefissi.

PIANO STRATEGICO A) L'ISTITUZIONE AL SERVIZIO DI UN CITTADINO PARTECIPE

Obiettivi strategici:

- Aumentare la “compliance” con il cittadino
- Migliorare l’approccio all’utenza
- Elevare il sistema di scambio d’informazione tra Comune e cittadino rendendolo “smart”
- Integrare e migliorare la struttura delle risorse umane del Comune per rispondere efficacemente ai bisogni del cittadino
- Migliorare la programmazione di bilancio e la pianificazione delle attività dell’Ente
- Sfruttare meglio e sin da subito le opportunità di finanziamento della spesa consentite dalle norme di finanza pubblica
- Garantire il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e degli equilibri di Bilancio

PIANO STRATEGICO B) WELFARE DIFFUSO E SOSTENIBILE

Obiettivi strategici:

- Potenziare i servizi di assistenza sociale, fornendo sinergie con le strutture presenti nel territorio; adeguata e continua formazione del nostro personale, intensificando, anche in un’ottica di prevenzione, i rapporti con la ULSS 2, ISRAA (per assistenza domiciliare e pasti) e i Comuni compartecipi
- Verificare le criticità delle barriere architettoniche che impediscono la mobilità sul territorio dei diversamente abili
- Promuovere soggiorni climatici e qualsiasi politica per il benessere degli anziani
- Sostenere percorsi per il cosiddetto “invecchiamento attivo” con università o attraverso progetti regionali
- Attuare una politica di sostegno alla casa attraverso la promozione di formule abitative diversificate
- Proseguire il nostro percorso con le attività didattiche pomeridiane per bambini, ragazzi e adulti
- Garantire la cura dei minori integrandola di concetto con gli organi preposti

- Migliorare l'attività sociale verso le associazioni di volontariato coinvolgendole nelle continue attività culturali del Comune (cinema, conferenze, ecc.)
- Stimolare la nascita di nuovi "nidi in famiglia" prestando la massima attenzione affinché ci sia un controllo attento delle necessità e curando la professionalità delle famiglie ospitanti
- Attivare e sviluppare progettualità di aiuto e sostegno alle persone adulte in situazione disagio lavorativo
- In stretta collaborazione con assessorati alle politiche giovanili e pari opportunità potenziare i servizi e le attività per la prevenzione alle ludopatie, dipendenze, bullismo, violenza sulle donne, ecc. e realizzare progetti di prevenzione in collaborazione con associazioni del terzo settore o attraverso altre attività territoriali

PIANO STRATEGICO C) VIVERE IN SICUREZZA A CASIER

Obiettivi strategici:

- Aumentare la presenza sul territorio delle forze dell'ordine
- Migliorare l'illuminazione pubblica
- Integrare e migliorare la videosorveglianza con particolare attenzione ai punti a rischio
- Attivare ogni azione politica e istituzionale, a tutti i livelli, per gestire al meglio la presenza dei migranti presso la Caserma Serena e per contenerne l'impatto in termini di ordine pubblico e sicurezza; chiedere la diminuzione del numero di ospiti della Caserma per arrivare alla sua chiusura.

PIANO STRATEGICO D) ATTIVITA' PRODUTTIVE, TURISMO E ASSOCIAZIONISMO IN SINERGIA PER IL TERRITORIO

Obiettivi strategici (attività produttive):

- Valorizzare le eccellenze locali e gli esempi di successo imprenditoriale che appartengono al territorio, dandone giusto risalto
- Premiare le aziende che decidono di investire su formazione d'avanguardia, nuove tecnologie ed energie rinnovabili
- Promuovere momenti formativi su tematiche economiche che possano soddisfare un interesse collettivo per la cittadinanza, in sinergia con le attività produttive del territorio

- Promuovere, attraverso la sinergia e i rapporti con Enti Istituzionali, associazioni di categoria e sponsor, la nascita di un incubatore d'impresa, rivolto principalmente ai giovani, per individuare nuove opportunità economiche e favorire lo sviluppo di start-up
- Migliorare il processo di semplificazione amministrativa e snellire i rapporti impresa/Comune, garantendo il funzionamento dello SUAP (Sportello Unico per le Attività Produttive)

Obiettivi strategici (turismo):

- Valorizzare la destinazione turistica del Comune di Casier promuovendola come meta attrattiva, anche attraverso progettualità condivise con i Comuni dell'asta del Sile, capaci di veicolare i visitatori delle vicine città d'arte di Venezia e Treviso
- Favorire il potenziamento delle strutture ricettive e l'accoglienza diffusa extra-alberghiera
- Promuovere percorsi dedicati alla valorizzazione del territorio di Casier che uniscano le bellezze ambientali e le ricchezze culturali ai suoi prodotti tipici
- Promuovere eventi e manifestazioni che mettano in risalto la tipicità del territorio al fine di potenziarne l'attrattività e la competitività della destinazione turistica (es. Festa del Radicchio Rosso di Treviso; Sagra di Dosson; Sagra di Casier; Festa degli amici del Sile; ecc.)
- Mettere in campo azioni di marketing e di comunicazione efficace volte a promuovere l'immagine territoriale con l'obiettivo di aumentare la visibilità dei sistemi di offerta

Obiettivi strategici (lavoro, agricoltura):

- Operare attraverso interventi di supporto alle politiche attive (regionali e provinciali) di sostegno e promozione dell'occupazione nel nostro territorio
- Attivare uno "sportello lavoro online" che funga da raccordo tra la domanda delle aziende del territorio e l'offerta dei cittadini
- Favorire, anche attraverso la collaborazione delle associazioni del territorio, l'organizzazione di eventi enogastronomici e di promozione dei nostri prodotti agricoli e tipici
- Sviluppare azioni a favore dell'agricoltura e a tutela dell'ambiente rurale

PIANO STRATEGICO E) ESSERCI PER IL DECORO URBANO

Obiettivi strategici:

- Migliorare la gestione del verde pubblico per un paese ordinato e pulito
- Innalzare la qualità delle manutenzioni delle strade e del patrimonio comunale

- Efficientare l'illuminazione pubblica
- Sensibilizzare i privati al rispetto del decoro urbano per quanto di loro competenza

PIANO STRATEGICO F) CULTURA E ISTRUZIONE ACCESSIBILE A TUTTI

Obiettivi strategici (istruzione):

- Valorizzare e sviluppare i servizi educativi, scolastici ed ausiliari per rispondere ai bisogni della comunità, promuovendo azioni nei confronti delle fasce più deboli
- Mantenere viva la rete e realizzare nuove collaborazioni tra Comune, Istituto Comprensivo e realtà che operano nel territorio, per la realizzazione di progettualità condivise di valore formativo e sociale
- Promuovere occasioni di incontro con la scuola e sul territorio per sensibilizzare gli attori sulle problematiche che colpiscono il mondo dei giovani e per incentivare l'Educazione Civica e Ambientale dentro e fuori gli Istituti
- Confermare il sostegno alle famiglie al fine di garantire a tutti il diritto allo studio, attraverso la definizione di agevolazioni economiche da erogare in base all'ISEE
- Promuovere la collaborazione tra scuole per l'infanzia private paritarie e Comune per favorire il perseguimento di obiettivi di qualità ed efficienza nell'erogazione del servizio alle famiglie
- Farsi promotori di momenti di incontro tra scuola e mondo del lavoro locale per favorire l'orientamento dei giovani e valorizzarne le aspirazioni personali, nonché per aiutarli a sviluppare la capacità di scegliere autonomamente e consapevolmente la scuola superiore;
- Monitorare e controllare i servizi ausiliari (mensa e trasporti) nonché garantire una sempre maggiore sicurezza e inclusività degli edifici scolastici, ciò in collaborazione con l'assessorato di pertinenza

Obiettivi strategici (cultura):

- Valorizzare i beni e gli interventi culturali attraverso proposte per tutti, nuove e di qualità, capaci di attrarre un pubblico eterogeneo per età, sesso e interessi personali, anche in sinergia alle associazioni culturali e al volontariato locale
- Promuovere la cultura come fattore di definizione della nostra identità storica e geografica, che si fa anche motore di sviluppo economico
- Promuovere la Biblioteca intesa come spazio pubblico e luogo di incontro, all'interno del quale proporre, con cadenza regolare, multiformi attività culturali e sociali e promuovere la collaborazione interbibliotecaria

- Realizzare convegni e rassegne aventi ad oggetto la cultura in un senso più allargato, che abbracci temi come la cultura del benessere, la cultura della cucina ecc., da organizzare in collaborazione con l'assessorato alle pari opportunità e alle politiche sociali

PIANO STRATEGICO G) COMUNE IN PISTA – SPORT E MOBILITA' DOLCE

Obiettivi strategici:

- Collegare il centro del Paese, le frazioni e i Comuni confinanti dotando il territorio delle piste ciclabili mancanti per la diffusione di una mobilità dolce e di un benessere psicofisico del cittadini
- Ampliare l'offerta di strutture e discipline sportive nel territorio
- Razionalizzare e migliorare la collaborazione con le associazioni sportive al fine di rendere lo sport accessibile ad un numero sempre maggiore di cittadini
- Promuovere lo sport come modalità di aggregazione e soprattutto prevenzione, come fonte del benessere fisico e psichico
- Agevolare, anche con incentivi e contributi economici, la pratica sportiva dei bambini e dei ragazzi

PIANO STRATEGICO H) URBANISTICA, AMBIENTE E VIABILITA' SOSTENIBILE

Obiettivi strategici:

- Ambiente come valore da tutelare
- Riduzione del consumo del suolo favorendo la riconversione e rigenerazione degli ambiti incongrui
- Migliorare la viabilità, salvaguardare il territorio per uno sviluppo sostenibile
- Attivare una collaborazione con gli altri comuni per affrontare il tema della mobilità e della riqualificazione ambientale

DISTRIBUZIONE DEI PIANI STRATEGICI PER MISSIONI DI BILANCIO, IN COERENZA CON LA NUOVA STRUTTURA DEL BILANCIO ARMONIZZATO AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011.

Come prevede il “principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio”, gli obiettivi strategici sopra illustrati devono essere declinati nelle Missioni di bilancio, in funzione della nuova struttura del Bilancio armonizzato ai sensi del D.Lgs.118/2011 e s.m.i.

Nel seguente prospetto si mettono in correlazione le Missioni del bilancio (solo quelle che avranno una manifestazione numeraria in capitoli di entrata e spesa) con gli otto Piani strategici i cui contenuti in termini di obiettivo sono stati sopra illustrati.

PROSPETTO DI COLLEGAMENTO TRA PIANI STRATEGICI E MISSIONI DI BILANCIO

PIANI STRATEGICI	N.	MISSIONI – BILANCIO 2020/2022
A – L’istituzione al servizio di un cittadino partecipe	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
	20	Fondi e accantonamenti
B – Welfare diffuso e sostenibile	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
	13	Tutela della salute
	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale
C – Vivere in sicurezza a Casier	3	Ordine pubblico e sicurezza
	11	Soccorso civile
D – Attività produttive, turismo e associazionismo in sinergia per il territorio	7	Turismo
	14	Sviluppo economico e competitività
	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
E – Esserci per il decoro urbano	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente
	10	Trasporti e diritto alla mobilità
F - Cultura e istruzione accessibile a tutti	4	Istruzione e diritto allo studio
	5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
G – Comune in pista – sport e mobilità dolce	6	Politiche giovanili, sport e tempo libero
	10	Trasporti e diritto alla mobilità

H – Urbanistica, ambiente e viabilità sostenibile	8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche

SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (SeO) è costituita dai Piani Operativi, ovvero dalle Missioni e dai Programmi di bilancio, i quali costituiscono lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento un arco temporale pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente. La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta:

- da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo piano operativo, gli obiettivi che l'ente intende realizzare
- da una parte contabile dove sono contenute, per ogni programma di ciascuna missione, le risorse finanziarie (che verranno evidenziate in sede di Nota di aggiornamento del DUP).

PIANI OPERATIVI (MISSIONI)

Di seguito si indica l'elenco dei Piani operativi (Missioni di bilancio) interessati dalla programmazione dell'Ente:

1. SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
3. ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
4. ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
5. TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI
6. POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
7. TURISMO
8. ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
9. SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
10. TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
11. SOCCORSO CIVILE
12. DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
13. TUTELA DELLA SALUTE
14. SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'
15. POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE
16. AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA
- 17 ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE
- 20 FONDI E ACCANTONAMENTI

DISTRIBUZIONE DEI PIANI OPERATIVI PER PROGRAMMI DI BILANCIO IN COERENZA CON LA NUOVA STRUTTURA DEL BILANCIO ARMONIZZATO

Come prevede il “principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio”, gli obiettivi strategici sopra illustrati devono essere declinati nelle Missioni di bilancio, assunte quali Piani Operativi, che a loro volta si articolano in Programmi Operativi. Come per le Missioni, anche i Programmi individuati nella seguente tabella non sono tutti quelli previsti dall’ordinamento contabile, ma solo quelli che saranno interessati da una programmazione finanziaria nel triennio 2020/2022 a seguito dell’approvazione del presente documento.

TABELLA COLLEGAMENTO TRA MISSIONI (PIANI OPERATIVI) E PROGRAMMI (OPERATIVI)

N.	MISSIONI – BILANCIO 2020/2022	PROGRAMMI (D.Lgs.118/2011)
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.1 Organi istituzionali 1.2 Segreteria Generale 1.3 Gestione economica, finanziaria e programmazione 1.4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali 1.5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali 1.6 Ufficio Tecnico 1.7 Elezioni e consultazioni popolari – anagrafe e stato civile 1.8 Statistica e sistemi informativi 1.10 Risorse umane 1.11 Altri servizi generali
3	Ordine pubblico e sicurezza	3.1 Polizia locale e amministrativa
4	Istruzione e diritto allo studio	4.1 Istruzione prescolastica 4.2 Altri ordini di istruzione 4.6 Servizi ausiliari all'istruzione

5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	5.2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	6.1 Sport e tempo libero 6.2 Giovani
7	Turismo	7.1 Sviluppo e la valorizzazione del turismo
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	8.1 Urbanistica e assetto del territorio
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	9.1 Difesa del suolo 9.2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale 9.4 Servizio idrico integrato
10	Trasporti e diritto alla mobilità	10.2 Trasporto pubblico locale 10.5 Viabilità e infrastrutture stradali
11	Soccorso civile	11.1 Sistema di protezione civile
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	12.1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido 12.2 Interventi per la disabilità 12.3 Interventi per gli anziani 12.4 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale 12.5 Interventi per le famiglie 12.6 Interventi per il diritto alla casa

		12.7 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali 12.9 Servizio necroscopico e cimiteriale
13	Tutela della salute	13.7 Ulteriori spese in materia sanitaria
14	Sviluppo economico e competitività	14.1 Industria, PMI e artigianato 14.2 Commercio-reti distributive – tutela dei consumatori
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	15.1 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro 15.3 Sostegno all'occupazione
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	16.1 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	17.1 Fonti energetiche
20	Fondi e accantonamenti	20.1 Fondo di riserva 20.2 Fondo crediti di dubbia esigibilità 20.3 Altri fondi

DESCRIZIONE DEI PIANI E PROGRAMMI OPERATIVI

Di seguito si presenta la programmazione operativa dell'Ente relativa all'orizzonte temporale 2020/2022 che interessa il presente documento. L'illustrazione dei Piani e Programmi operativi avverrà sulla base degli 8 Piani strategici individuati nella Sezione Strategica del DUP.

PIANO STRATEGICO A)	L'ISTITUZIONE AL SERVIZIO DI UN CITTADINO PARTECIPE
PIANO OPERATIVO N.1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PIANO OPERATIVO N.20	FONDI E ACCANTONAMENTI

PIANO OPERATIVO N. 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Il Piano operativo n. 1 risponde alla necessità di assicurare il funzionamento istituzionale dell'Ente, di tutti i servizi di supporto organizzativo, tecnico-amministrativo e finanziario agli Organi di governo dell'Amministrazione, per far funzionare la macchina comunale e i servizi nei confronti degli utenti. Alcune delle risorse destinate a questo Piano operativo sono previste in relazione ai vincoli derivanti dalla normativa vigente. Obiettivo di questa nuova amministrazione è ampliare il tempo e i servizi dedicati al cittadino e ridurre gli sprechi di risorse attraverso piani di miglioramento dei consumi e di costi e introduzione/miglioramento delle best practice nel modo di trattare la carta, l'energia elettrica, il riscaldamento, l'acqua, i beni dell'Ente, con processi di responsabilizzazione del personale. Realizzeremo un'APP comunale per agevolare i cittadini nelle comunicazioni ai vari settori.

Programma 1.1 - Organi istituzionali

Principalmente il programma garantisce il funzionamento degli organi istituzionali mediante le spese relative al funzionamento della Giunta e del Consiglio Comunali, rideterminate a seguito delle elezioni amministrative tenutesi nel maggio 2019 e del cambio degli amministratori per il periodo 2019-2024.

Il Programma prevede anche: la copertura delle spese per la comunicazione istituzionale dell'Ente e degli acquisti di beni e servizi per spese di rappresentanza (celebrazioni, ricorrenze, ecc.); il pagamento delle quote associative per servizi resi all'Amministrazione e del compenso per il Revisore Unico dei Conti.

Programma 1.2 - Segreteria Generale

Il programma garantisce il funzionamento del servizio Segreteria (acquisto di abbonamenti a riviste, canoni per la telefonia e altre utenze, spese per corsi su anticorruzione e trasparenza, incarichi professionali per consulenze e pareri se necessari) e il servizio di Segretario Comunale in Convenzione. Con tale programma vengono anche garantiti l'aggiornamento del sito web istituzionale, della sezione "Amministrazione trasparente" e del piano anticorruzione.

Ad agosto 2019 ha terminato il servizio il Segretario Comunale dimissionario dott. Pier Filippo Fattori e il Sindaco l'11.11.2019 ha nominato il suo sostituto, la dott.ssa Paola De Noni. Il nuovo Segretario Generale, oltre ad assumere gli obblighi di direzione, consulenza e assistenza istituzionale dell'Ente, è chiamato a collaborare fattivamente con i nuovi Amministratori del Comune per migliorare l'organizzazione del personale del Comune e

rendere snelle ed efficaci le attività istituzionali e gestorie dell'Ente, ciò per segnare un cambio di passo rispetto al passato.

Programma 1.3 - Gestione economica, finanziaria e programmazione

Il programma prevede spese relative alle varie attività necessarie per assicurare il funzionamento del Settore Finanziario, ad esempio spese per la tesoreria comunale, per servizi resi di assistenza fiscale e tributaria e altre spese per servizi di supporto al servizio finanziario. L'obiettivo è quello di mantenere il livello qualitativo dei servizi resi dal settore finanziario, nonostante la carenza di risorse umane. E' in previsione la spesa per far effettuare a ditta specializzata l'inventariazione attraverso etichette elettroniche di tutti i beni comunali al fine di giungere finalmente alla stesura di un inventario aggiornato da allegare al rendiconto e ad una situazione allineata del patrimonio dell'Ente.

La programmazione di bilancio e delle attività dell'Ente è uno degli obiettivi principali della nostra amministrazione: il progetto è quello di rispettare, anzi anticipare, i tempi decisori e di programmazione per poter far fluire le attività dell'Ente senza intoppi; per poter raggiungere tale obiettivo l'Amministrazione vuole attivare un processo di revisione dei metodi di lavoro, di organizzazione delle attività e di programmazione dell'Ente, ciò con la preziosa collaborazione del personale, attualmente sottodimensionato in alcune importanti funzioni, ma che vedrà nel breve tempo attuata la necessaria integrazione.

Sono stati attivati i contatti con il funzionario di zona della Cassa Depositi e Prestiti, con Istituti Bancari locali e con l'Istituto del Credito Sportivo (che eroga finanziamenti anche a tasso zero per piste ciclabili e impianti sportivi) per valutare e reperire i finanziamenti necessari a dare impulso sin da subito al Programma Triennale Opere Pubbliche, il tutto nel rispetto dei limiti di indebitamento (molto ampi) e degli equilibri di bilancio.

Programma 1.4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Il programma inerisce il funzionamento del Servizio tributi e le spese relative, comprendenti anche i rimborsi di tributi pagati in eccedenza dai contribuenti. Continuerà ad essere assicurato il servizio ai cittadini per il calcolo delle imposte IMU e TASI agevolandoli nell'adempimento del versamento delle imposte. L'attività accertativa diretta al recupero del gettito dei tributi/imposte non versate, in particolare quella di IMU e TASI, è stata intensificata e ha già prodotto ottimi risultati per il 2019, molto superiori alle previsioni iniziali; nel triennio 2020/2022 l'attività accertativa continuerà ad essere una delle attività principali di settore e uno degli obiettivi.

Per quanto all'addizionale comunale all'Irpef, che sta registrando un aumento di gettito rispetto al passato legato all'aumento dei redditi complessivi dei casieresi, l'assessorato al bilancio e il settore finanziario hanno iniziato uno studio comparativo delle aliquote e degli scaglioni di imposta che applicano i Comuni limitrofi a Casier nell'ottica di valutare una eventuale rimodulazione dell'imposta tesa all'aumento della fascia di esenzione, in ottica redistributiva, ma anche di equità contributiva rispetto ai servizi essenziali da garantire.

Nel corso del periodo di riferimento, sarà monitorata la gestione dell'imposta comunale sulla pubblicità e il servizio di pubbliche affissioni, nonché il canone COSAP, affidati al concessionario.

Saranno valutate tutte le attività/servizi idonei a migliorare l'offerta del servizio al cittadino e a ridurre i tempi da parte dell'ufficio tributi; tale obiettivo potrà essere raggiunto appieno quando il personale del settore finanziario sarà aumentato di un'unità.

Programma 1.5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Il ripristino di danni arrecati al patrimonio comunale (a mezzo assicurazione) e le spese per la sicurezza degli edifici comunali caratterizzano il presente Programma, che si occupa inoltre delle spese per la gestione dei contratti di servizio per lo smaltimento dei rifiuti (effettuato da Contarina spa).

Programma 1.6 - Ufficio Tecnico

Quello dell'ufficio tecnico è un programma che si occupa di provvedere alla manutenzione ordinaria dei beni dell'Ente.

Oltre alla spesa per i dipendenti dell'Ufficio (amministrativi) e per il funzionamento del Settore (utenze e canoni, manutenzione dei mezzi), il programma si occupa anche di gestire la manutenzione ordinaria e gli acquisti per la sede municipale, gli acquisti per il magazzino comunale, le utenze, i canoni e la pulizia dei locali dell'Ente.

Programma 1.7 – Elezioni e consultazioni popolari, anagrafe e stato civile

Il programma prevede il funzionamento dei servizi demografici, l'acquisto di carte d'identità, il pagamento a Treviso delle spese necessarie al funzionamento della Commissione elettorale mandamentale, le spese per consultazioni elettorali o referendarie (per i componenti dei seggi elettorali, per lavoro straordinario da svolgere da parte del personale dipendente, acquisti e servizi inerenti).

Programma 1.8 – Statistica e sistemi informativi

Il programma prevede le spese per acquisti di materiale informatico, le spese di assistenza informatica (canoni) e manutenzione dei software, le spese per la gestione del sito internet comunale e i servizi per la conservazione a norma dei documenti (DPCM 03.12.2013).

Programma 1.10 – Risorse Umane

Con questo programma si governano le spese e i contributi per compensi al personale LL.PP. in base al D.Lgs.163/2006 art.92, le spese per l'attivazione di comandi o convenzioni, il lavoro interinale, i servizi di redazione pratiche previdenziali per i dipendenti, le spese per il Fondo produttività dipendenti, le spese per l'attribuzione delle indennità di posizione e risultato ai Responsabili di Settore; sono incluse anche le spese per la sicurezza e la salute dei lavoratori nel posto di lavoro (L.626/94).

Programma 1.11 – Altri servizi generali

Le azioni varie di tale programma determinano spese per il funzionamento di tutti gli uffici, ad esempio, tra le maggiori: spese postali, spese per assistenza legale in giudizio, spese per il servizio mensa personale dipendente, spese per coperture assicurative varie, spese pulizie sede municipale, iva a debito da versare allo Stato per fatture e corrispettivi registrati nella contabilità IVA, ecc...

PIANO OPERATIVO N. 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI

Programma 20.1 – Fondo di riserva

Il Fondo di riserva di cui all'art. 166 del D.Lgs.267/2000 e s.m.i. deve essere previsto nei bilanci di previsione come non inferiore allo 0,3% e non superiore al 2% delle spese correnti inizialmente previste in Bilancio. Si utilizza mediante deliberazione della Giunta Comunale.

Programma 20.2 – Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo di cui all'art. 167 del D.Lgs.267/2000 e s.m.i.; deve essere calcolato annualmente secondo quanto indicato dal principio contabile 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i.. e in base alle percentuali di accantonamento stabilite dalla L.F. 2018 (L. 205/2017) (95% anno 2020 e 100% nel 2021 e 2022). Nulla vieta all'ente di accantonare tutto il 100% fin da subito e non in modo graduale.

Investimento Piano n. 1:

Per quanto riguarda lo sviluppo degli investimenti attinenti a questo Piano si rinvia al Piano triennale delle Opere Pubbliche da adottarsi entro il 15 ottobre p.v. dove saranno riportati dettagliatamente gli investimenti programmati.

Nel presente DUP sono comunque indicate le opere pubbliche 2020/2022 nella sezione "Opere pubbliche e investimenti" alla fine del presente documento.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare nel settore sono quelle previste dalla Pianta organica attuale dell'Ente e tengono conto del fabbisogno del personale 2020/2022 deliberato dalla giunta Comunale in data 30.09.2019.

Risorse strumentali da utilizzare

Quelle risultanti in dotazione ai servizi registrate nell'inventario dei beni mobili comunali, nonché quelle che si rendesse necessario acquistare nel triennio.

PIANO STRATEGICO B)	WELFARE DIFFUSO E SOSTENIBILE
PIANO OPERATIVO N.12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PIANO OPERATIVO N.13	TUTELA DELLA SALUTE
PIANO OPERATIVO N.15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

PIANO OPERATIVO N. 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programma 12.1 – interventi per infanzia e minori e per asili nido

Questo programma prevede le spese per gli interventi a sostegno dei minori attraverso contributi alle famiglie che ne fanno richiesta per inserimento nido, retta mensa, libri e centri estivi sempre in ottemperanza ai limiti reddituali e alle pezze giustificative delle spese sostenute portando copia alle assistenti sociali e facendo relativa domanda. In questo programma è previsto un nuovo progetto per un laboratorio creativo per l'inclusione sociale dei minori.

Programma 12.2 – interventi per la disabilità

Questo programma prevede l'erogazione di contributi regionali per abbattimento barriere architettoniche (L.R. n. 13/89) una volta che l'ente ha riscosso il contributo stesso. Sono previsti anche, per ora, studi di fattibilità per eliminare anche nei percorsi ciclabili le criticità istituendo la figura del "Disability Manager".

Programma 12.3 – interventi per gli anziani

Questo programma prevede le spese per le rette di ricovero di persone anziane in strutture per anziani, i soggiorni climatici, la convenzione MOM spa per tariffe agevolate per gli over 70, progettualità in fase di studio per Co-Housing e housing social.

Programma 12.4 – interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Questo programma comprende diversi interventi di natura social: la destinazione delle risorse del 5 per mille IRPEF (una parte viene data allo spazio Bra), progetti ed iniziative per le politiche giovanili, di prevenzione per giovani ed adulti (Bra e Famiglie in Rete), prevenzione al gioco d'azzardo, costi e acquisti per il personale dei servizi sociali e gli assistenti domiciliari nell'ambito del Settore, compreso il funzionamento degli automezzi in dotazione; spese per l'assistenza domiciliare e la fornitura dei pasti caldi a domicilio (convenzione con ISRAA), contributi alle famiglie con disagio (dopo che la famiglia ha inoltrato domanda viene fatta una apposita istruttoria da parte delle assistenti sociali per verificarne la accettabilità), compartecipazione utenti situazione di disagio Progetto Priula e Solidarietà; inoltre ineriscono a tale programma anche: il progetto

CPIA di attività formativa con corsi di lingua italiana per stranieri, esami certificazione Celi, percorsi di primo livello, corsi di lingue straniere comunitarie, informatica e cittadinanza digitale; nell'ambito della prevenzione, in collaborazione con l'assessorato alle pari opportunità, partiranno campagne di sensibilizzazione sulla salute della donna la prima denominata "ottobre in rosa-prendiamoci cura" e sull'eliminazione della violenza contro le donne (novembre) con eventi settimanali aperti a tutta la cittadinanza.

Programma 12.5 – interventi per le famiglie

Questo programma si fa carico delle spese da sostenersi per progetti regionali, per iniziative a favore delle famiglie e per realizzare progetti di volontariato. Prende avvio a breve il progetto MOVIDA 2.0 in collaborazione con l'Università di Padova per promuovere l'attività motoria adattata e l'invecchiamento attivo.

Programma 12.6 – interventi per il diritto alla casa

Questo programma attinge dai fondi regionali stanziati per il sostegno accesso alle abitazioni in locazione, per i trasferimenti da ATER e Unindustria usati per interventi su famiglie che occupano immobili della stessa e per il trasferimento di cofinanziamento fondo a sostegno degli affitti. Qui vanno a confluire anche le spese di sistemazione degli alloggi per coloro che sono in situazione di bisogno economico.

Programma 12.7 – programmazione e governo delle reti dei servizi sociali

Questo programma comprende le spese per i servizi di base svolti dall'ULSS e qualora ci fosse la necessità di assistenza fiscale o quant'altro; è inclusa anche l'attività "Laboratorio creativo di sartoria" avviata con la Caritas che si vuole proseguire.

Programma 12.8 – cooperazione e associazionismo

Questo programma fa riferimento alle spese per i volontari in progetti di servizio civile mediante la convenzione con Associazione Comuni della Marca.

PIANO OPERATIVO N. 13 – TUTELA DELLA SALUTE

Programma 13.7 - Ulteriori spese in materia sanitaria

La missione è interessata solo da questo programma in cui sono previste le spese per il recupero e ricovero di cani randagi presso apposita struttura in Roncade.

PIANO OPERATIVO N. 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Programma 15.1 – servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Il piano si prefigge di attivare l'Osservatorio del Mercato del Lavoro (OML), in collaborazione con altri enti, per individuare e studiare le tendenze e le nuove sfide del mercato del lavoro, mettendo in relazione offerta e domanda di lavoro attraverso un canale

istituzionale (sportello lavoro), affidabile e costantemente aggiornato perché in comunicazione con la Camera di Commercio e l'Ufficio Provinciale del Lavoro, nonché con le associazioni imprenditoriali e le associazioni sindacali.

Sono allo studio inoltre programmi di sostegno e di sviluppo della partecipazione alla vita lavorativa e sociale dei giovani, delle categorie svantaggiate e dei disoccupati, da svolgere in sinergia tra gli assessorati della cultura, delle politiche giovanili e dei servizi sociali, in collaborazione con imprese ed associazioni.

Programma 15.3 – sostegno all'occupazione

Questo programma attiva e sviluppa la progettualità di aiuto e sostegno alle persone adulte in situazione disagio lavorativo, con particolare riferimento al Progetto Nuove Povertà, al Progetto RIA (Reddito Inclusione Attiva) e al REI (Reddito di Inclusione) attraverso dei piani di intervento.

Investimenti Piani operativi nn. 12, 13 e 15 :

Per quanto riguarda lo sviluppo degli investimenti attinenti a questo Piano si rinvia al Piano triennale delle Opere Pubbliche da adottarsi entro il 15 ottobre p.v. dove saranno riportati dettagliatamente gli investimenti programmati.

Nel presente DUP sono comunque indicate le opere pubbliche 2020/2022 nella sezione "Opere pubbliche e investimenti" alla fine del presente documento.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare nel settore sono quelle previste dalla Pianta organica attuale dell'Ente e tengono conto del fabbisogno del personale 2020/2022 deliberato dalla giunta Comunale in data 30.09.2019.

Risorse strumentali da utilizzare

Quelle risultanti in dotazione ai servizi registrate nell'inventario dei beni mobili comunali, nonché quelle che si rendesse necessario acquistare nel triennio.

PIANO STRATEGICO C)	VIVERE IN SICUREZZA A CASIER
PIANO OPERATIVO N.3	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
PIANO OPERATIVO N.11	SOCCORSO CIVILE

Questi due Piani operativi rispondono al problema della sicurezza urbana e del territorio e la tutela dell'ordine pubblico molto sentito dalla nostra cittadinanza. I soggetti istituzionali e le forze di polizia presenti sul territorio svolgeranno le seguenti attività:

- accertamenti di violazioni al codice della strada e ai regolamenti comunali vigenti;
- prevenzione e repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio;
- gestione ed istruttoria dei procedimenti e del loro relativo contenzioso
- monitoraggio ed ecosorveglianza di tutto il territorio comunale.

PIANO OPERATIVO N. 3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Gli obiettivi e le scelte di questa missione avvengono dopo il confronto con i cittadini i quali chiedono maggiore sicurezza e vigilanza sul territorio.

I progetti e piani operativi in corso sono tesi:

- a migliorare l'operatività della Polizia Locale ampliando e aggiornando l'impianto di videosorveglianza già in essere;
- ad implementare il collegamento tra videosorveglianza comunale e centrale operativa intercomunale;
- a porre in essere con forza e responsabilità tutte le azioni politiche e istituzionali, a tutti i livelli, per gestire al meglio la presenza dei migranti presenti nella Caserma Serena e per contenerne l'impatto in termini di ordine pubblico e sicurezza; il progetto è quello di stipulare un patto sociale tra cooperative/privati detentori dell'accoglienza e amministrazione comunale che preveda un percorso di integrazione dei migranti e gestione/monitoraggio del fenomeno con l'obiettivo di generare il minor impatto sociale possibile;
- all'instaurazione di un tavolo di confronto tecnico tra le diverse Forze dell'Ordine e tra i comandanti di Polizia Locale dei Comuni limitrofi;
- di concerto con l'assessorato ai lavori pubblici, al miglioramento e ampliamento dell'illuminazione di strade e aree pubbliche buie e vulnerabili, mediante l'utilizzo di nuove tecnologie per il risparmio energetico;
- alla istituzione di una "app" comunale a disposizione dei cittadini per facilitare e accelerare le segnalazioni alla Polizia Locale e alle forze dell'ordine;

- ad istituire corsi gratuiti di difesa personale per le donne residenti;
- a promuovere iniziative e corsi/convegni per la prevenzione di truffe e furti in appartamento, per la prevenzione delle dipendenze in genere, dei reati informatici e di web-reputation;
- a mantenere i progetti di educazione stradale nelle scuole e coordinare l'attività dell'amico vigile per il servizio di assistenza di entrata/uscita degli alunni dai plessi scolastici.

Programma 3.1 – Polizia locale e amministrativa

In questo programma sono comprese spese varie per il funzionamento del Servizio di Polizia locale, compreso il servizio di sorveglianza notturna degli edifici comunali affidato ad apposita Ditta, la manutenzione dei mezzi in dotazione al servizio, i trasferimenti agli enti proprietari delle strade dei proventi da sanzioni CDS – art.142 c.12 bis, le spese per il recupero/demolizione dei mezzi sequestrati.

PIANO OPERATIVO N. 11 – SOCCORSO CIVILE

Poiché siamo consapevoli che le funzioni della Protezione Civile sono molto importanti nel nostro territorio, l'impegno di questa amministrazione è di raggiungere i seguenti obiettivi:

- Nuovo piano di Protezione Civile Comunale, aggiornandolo con le nuove esigenze del territorio e della sua mutazione antropica;
- Instaurare dialogo e collaborazione con le varie associazioni di protezione civile o gruppi comunali dei comuni limitrofi, in modo particolare con quella del comune di Preganziol, in modo da uniformare il modus operandi in caso di emergenza;
- Definire un progetto di radio-comunicazioni, installazione di antenne con ponte radio presso sede municipale e/o altri locali comunali, utile a coprire tutto il territorio;
- Realizzazione di interventi di sensibilizzazione della scuola e della popolazione, nonché farsi promotori per la creazione di percorsi didattici a favore dei volontari della Protezione Civile stessa;
- Istituire corsi di formazione su primo soccorso, pronto soccorso pediatrico, gestione emergenze calamità.

Programma 11.1 – Sistema di Protezione civile

Il programma comprende le spese per il carburante e la manutenzione per l'automezzo della Protezione civile, per le utenze della sede, per il canone del servizio Radarmeteo. Inoltre è previsto un contributo annuale per le attività svolte dalla Protezione civile, in base alla Convenzione esistente.

Investimenti Piani operativi nn. 3 e 11:

Per quanto riguarda lo sviluppo degli investimenti attinenti a questo Piano si rinvia al Piano triennale delle Opere Pubbliche da adottarsi entro il 15 ottobre p.v. dove saranno riportati dettagliatamente gli investimenti programmati.

Nel presente DUP sono comunque indicate le opere pubbliche 2020/2022 nella sezione “Opere pubbliche e investimenti” alla fine del presente documento.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare nel settore sono quelle previste dalla Pianta organica attuale dell'Ente e tengono conto del fabbisogno del personale 2020/2022 deliberato dalla giunta Comunale in data 30.09.2019.

Risorse strumentali da utilizzare

Quelle risultanti in dotazione al servizio registrate nell'inventario dei beni mobili comunali, nonché quelle che si rendesse necessario acquistare nel triennio.

PIANO STRATEGICO D)	ATTIVITA' PRODUTTIVE, TURISMO E ASSOCIAZIONISMO IN SINERGIA PER IL TERRITORIO
PIANO OPERATIVO N.7	TURISMO
PIANO OPERATIVO N. 14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETIVITA'
PIANO OPERATIVO N.16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

PIANO OPERATIVO N. 7 – TURISMO

Programma 7.1 – Sviluppo e valorizzazione del turismo

L'Amministrazione si prefigge l'obiettivo di valorizzare e sviluppare il patrimonio culturale e territoriale con l'avvio di progetti di turismo sostenibile nel pieno rispetto dell'ambiente e delle nostre tradizioni.

In questo Programma sono comprese le spese inerenti le seguenti attività:

- La manutenzione ordinaria del porticciolo “E. Nardi” di Casier. Stiamo inoltre considerando di svolgere delle opere di riqualificazione straordinaria, da svolgere in collaborazione con l'assessorato competente, per la rivalorizzazione del decoro della piazza, in considerazione che tale area rappresenta una “porta di accesso turistico” ai visitatori che arrivano via acqua e, comunque, il cuore pulsante del nostro paese. Si sta valutando, inoltre, la possibilità di ripristinare l'uso dell'Idrocronometro di piazza Pio X e dei suoi “tombini sonori”, l'attraente opera del maestro orologiaio Alberto Gorla, costruita nel 2002 e divenuta uno dei simboli di Casier e citata in molte riviste turistiche, ma in disuso da anni per un guasto di funzionamento;
- Le spese per le utenze e canoni relative al funzionamento del porticciolo stesso;
- I trasferimenti al Comune di Treviso per la promozione del territorio ad opera *Organizzazioni di Gestione della Destinazione (O.G.D.)*, organismi costituiti a livello territoriale, ai sensi dell'art. 9 della l.r. n. 11/2013, da soggetti pubblici e privati per la gestione integrata delle destinazioni turistiche del Veneto e la realizzazione unitaria delle funzioni di informazione, accoglienza turistica, promozione e commercializzazione dell'offerta turistica di ciascuna destinazione;
- In agosto è stato siglato un protocollo d'Intesa tra la Regione Veneto e una serie di Comuni che si affacciano sul Parco del fiume Sile, tra cui Casier- della durata di due anni - per avviare un progetto di condivisione denominato “Green Tour Verde in Movimento” ai sensi dell'art. 26 della legge regionale n. 11/2014. Tale progetto contribuirà a promuovere e valorizzare il territorio della Marca Trevigiana, per far conoscere l'offerta turistica, agrituristica, commerciale e sociale, valorizzando punti di ristoro, attività commerciali, evidenze storico-artistiche e altri servizi in generale e sensibilizzare le comunità locali ad una maggiore salvaguardia dell'ambiente e tutela del territorio, oltre a promuovere la salute e il benessere psico-fisico dei cittadini e della comunità.

PIANO OPERATIVO N. 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

Programma 14.1 – Industria, PMI e Artigianato

Programma 14.2 Commercio- reti distributive – tutela dei consumatori

Questi Piani operativi contemplano il funzionamento dello Sportello unico per le attività produttive e commercio, nonché l'attuazione di manifestazioni e sagre organizzate dall'amministrazione comunale.

Il progetto è quello di realizzare un sistema di gestione del territorio equo, sostenibile e innovativo. La situazione di crisi economica, che ha caratterizzato gli ultimi anni, ha evidenziato la necessità di sostenere e promuovere lo sviluppo economico, assicurando agli operatori economici servizi più competitivi e innovativi, anche attraverso la semplificazione delle procedure amministrative e mediante la programmazione di iniziative che valorizzino le nostre realtà economiche.

Nel programma rientrano:

- le spese inerenti l'accesso al portale telematico UNIPASS che incorpora lo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) e lo Sportello Unico Edilizio (SUE), in virtù del principio di semplificazione delle procedure amministrative;
- i trasferimenti in favore delle associazioni che si impegnano a promuovere il territorio e i suoi prodotti tipici;
- gli accantonamenti al fondo di sostegno alle imprese che prevede contribuzioni ad associazioni di categoria o altre situazioni per il sostegno alle imprese, in relazione a situazioni individuali (con particolare riferimento a quelle che contraggono mutui bancari per l'esercizio dell'attività).

Sono allo studio:

- Azioni sinergiche di sostegno al mondo imprenditoriale, volte a favorire lo sviluppo di nuovi esercizi e nuove attività, salvaguardare il consolidato (in particolare le botteghe storiche e gli esercizi commerciali insediati nelle zone periferiche) e la competitività delle imprese, migliorare la visibilità delle aziende commerciali ed artigiane (con iniziative di aggregazione e di arredo), sviluppare l'attrattività e l'identità del territorio attraverso progetti mirati da sviluppare in condivisione con le realtà economiche del Paese;
- Soluzioni per rendere meno impattante la presenza dei mercati scoperti sul territorio, attraverso interventi di riorganizzazione e razionalizzazione degli spazi interni alle aree di mercato;
- Forme nuove di promozione della rete tra imprese e distretti produttivi, per aumentare la competitività delle imprese stesse e per superare in parte il limite derivante dal nostro tessuto produttivo formato da imprese di piccole e piccolissime dimensioni;
- In collaborazione con l'assessorato alla cultura, la promozione di eventi e manifestazioni socio-culturali lungo le strade e le piazze così da attrarre visitatori da oltre confine e incentivare l'indotto commerciale e industriale. Sono in programmazione diversi appuntamenti, da svolgersi durante le diverse stagioni dell'anno, con particolare riguardo al Natale e al periodo estivo.

PIANO OPERATIVO N. 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

Programma 16.1 – Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Vi rientrano le attività di amministrazione, funzionamento ed erogazione dei servizi inerenti allo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agro-industriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura.

L'Amministrazione intende mettere in campo azioni di programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche sul territorio, in accordo con la programmazione comunitaria e statale, e agli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

Si favorirà il coordinamento tra giovani imprenditori per valorizzare i prodotti agricoli e le iniziative di promozione (ad es. i mercatini), mantenendo il mercato del contadino in Dosson così come gli Orti urbani.

In questo programma transitano i trasferimenti ad associazioni per promozione prodotti locali.

Investimenti Piani operativi nn. 7, 14 e 16 :

Per quanto riguarda lo sviluppo degli investimenti attinenti a questo Piano si rinvia al Piano triennale delle Opere Pubbliche da adottarsi entro il 15 ottobre p.v. dove saranno riportati dettagliatamente gli investimenti programmati.

Nel presente DUP sono comunque indicate le opere pubbliche 2020/2022 nella sezione "Opere pubbliche e investimenti" alla fine del presente documento.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare nel settore sono quelle previste dalla Pianta organica attuale dell'Ente e tengono conto del fabbisogno del personale 2020/2022 deliberato dalla giunta Comunale in data 30.09.2019.

Risorse strumentali da utilizzare

Quelle risultanti in dotazione ai servizi registrate nell'inventario dei beni mobili comunali, nonché quelle che si rendesse necessario acquistare nel triennio.

PIANO STRATEGICO E)	ESSERCI PER IL DECORO URBANO
PIANO OPERATIVO N.9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PIANO OPERATIVO N. 10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

I

PIANO OPERATIVO N. 9 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

La manutenzione del verde pubblico e dei parchi è un'attività molto percepita dai cittadini ed importante per garantire il decoro urbano.

La gestione del verde ereditata dalla precedente Amministrazione non funziona, come tutti hanno potuto riscontrare; il contratto di servizio nel 2019 ci legava ad un numero di interventi di sfalcio troppo basso e ad una gestione e monitoraggio degli interventi inefficiente. Sin da subito nel luglio scorso, ma solo per quanto è stato possibile, la nuova Amministrazione ha incrementato i capitoli di spesa di manutenzione del verde nel bilancio 2019 per dare una risposta ai cittadini, non potendo peraltro mutare le condizioni contrattuali in essere.

La previsione dal 2020 è di rivedere i contratti, incrementare il numero dei tagli erba, di migliorare la manutenzione del verde pubblico e di eseguire un monitoraggio costante del lavoro svolto dalle ditte incaricate per segnalare la necessità di intervenire a sistemare; per fare ciò sono previste a bilancio maggiori risorse sui programmi. Questa amministrazione inoltre eviterà di generare con le proprie politiche nuove aree verdi da mantenere, rispetto a quelle già in essere o previste in precedenza.

Programma 9.2 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Le spese previste in questo programma comprendono quelle per il personale del servizio “parchi e tutela ambientale”, l'acquisto dei materiali per l'espletamento del servizio nonché le spese per la manutenzione delle aree verdi (servizio svolto da Contarina spa e Alternativa Ambiente e altre).

Si segnala in termini di investimento il programma dell'amministrazione, già iniziato nel 2019, di sostituire le panchine pubbliche aventi seduta in legno e in condizioni non buone con altre in metallo, non soggette ad usura e manutenzione. Nel triennio 2020-2022 sono stati stanziati 35 mila Euro annui destinati anche alla sostituzione/integrazione delle attrezzature da gioco nei parchi comunali.

PIANO OPERATIVO N. 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Il Piano operativo è finalizzato alla manutenzione (ordinaria e straordinaria) del patrimonio stradale, comprendendovi gli impianti, i manufatti e le pertinenze stradali, il rinnovo della segnaletica orizzontale e verticale, il funzionamento e la manutenzione della rete di pubblica illuminazione. Sono interessati da questo piano tutti gli interventi che riguardano la viabilità e il trasporto pubblico, servizio gestito da MOM Spa.

Le previsioni di questa amministrazione in tema di viabilità e trasporti sono:

- quella di effettuare una costante manutenzione annuale delle strade e adeguati interventi sulla viabilità;
- quella di mantenere ed incentivare il servizio di trasporto pubblico locale;
- quella di favorire la progettazione del secondo stralcio del Terraglio Est;
- quella di definire un piano urbano del traffico;
- attivare le misure per aumentare la sicurezza stradale, con particolare attenzione agli attraversamenti pedonali, anche migliorando l'illuminazione e lanciare campagne di prevenzione e di educazione stradale;
- quella di migliorare l'illuminazione stradale proseguendo gli interventi di efficientamento energetico per stralci che già nel 2019 hanno visto un ulteriore investimento di 90 mila Euro destinato dalla nuova Giunta ad una zona di Dosson.
- abbattimento delle barriere architettoniche in prossimità degli attraversamenti pedonali e sui marciapiedi.

Programma 10.2 – Trasporto pubblico locale

Ricognizione delle linee del trasporto pubblico per migliorare e potenziare il servizio. Questo programma è interessato anche dal mantenimento delle spese per i trasferimenti a MOM Spa per il prolungamento delle linee di autobus n.4 e 9 in Casier.

E' programmata l'istituzione di una fermata dell'autobus in Viale delle Industrie a Dosson per garantire una migliore accessibilità anche a soggetti lavoratori disabili al servizio di trasporto pubblico locale.

Programma 10.5 – Viabilità e infrastrutture stradali

In tema di viabilità e sicurezza è di fondamentale importanza conoscere i flussi e soprattutto lo stato di manutenzione delle strutture (segnaletica, manto stradale, illuminazione e dispositivi di protezione).

Il programma comprende le spese per il Servizio di viabilità (personale, acquisti di segnaletica, manutenzione mezzi operativi, carburante, vestiario), acquisti e servizi per la manutenzione delle strade, spese per la manutenzione della pubblica illuminazione e relativa spesa per l'energia elettrica.

Relativamente alle spese di investimento, in questa missione vengono comprese le spese di manutenzione ordinaria per garantire il sufficiente funzionamento della rete stradale comunale che consiste, a titolo esemplificativo:

- negli interventi per il mantenimento delle condizioni di utilizzo del piano viario;
- nella manutenzione delle banchine stradali come pure negli interventi minuti per il funzionamento dei fossati di pertinenza delle strade comunali;
- negli interventi di sistemazione della segnaletica verticale;
- nei ripristini della segnaletica orizzontale in collaborazione con il servizio di Polizia Locale.

Investimenti Piani nn. 9 e 10:

Per quanto riguarda lo sviluppo degli investimenti attinenti a questo Piano si rinvia al Piano triennale delle Opere Pubbliche da adottarsi entro il 15 ottobre p.v. dove saranno riportati dettagliatamente gli investimenti programmati.

Nel presente DUP sono comunque indicate le opere pubbliche 2020/2022 nella sezione "Opere pubbliche e investimenti" alla fine del presente

documento.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare nel settore sono quelle previste dalla Pianta organica attuale dell'Ente e tengono conto del fabbisogno del personale 2020/2022 deliberato dalla giunta Comunale in data 30.09.2019.

Risorse strumentali da utilizzare

Quelle risultanti in dotazione ai servizi registrate nell'inventario dei beni mobili comunali, nonché quelle che si rendesse necessario acquistare nel triennio.

PIANO STRATEGICO F)	CULTURA E ISTRUZIONE ACCESSIBILE A TUTTI
PIANO OPERATIVO N.4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
PIANO OPERATIVO N.5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI

PIANO OPERATIVO N. 4 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

L'istruzione è una delle priorità dell'Amministrazione comunale. Il programma è finalizzato a contribuire alla creazione di quel "clima" relazionale che conduca ad un innalzamento dell'istruzione mediante un sistema di relazioni condiviso tra Comune, Dirigente scolastico, insegnanti, collaboratori, Genitori e Alunni.

Programma 4.1 – Istruzione prescolastica

L'Amministrazione riconosce pienamente il compito qualificato e insostituibile che le scuole dell'infanzia private paritarie esistenti svolgono nel territorio, attraverso il loro servizio educativo e sociale. Il Programma comprende:

- le spese per sostenere parte degli impegni economici legati alla gestione della scuola dell'infanzia di Casier, in particolare le spese di straordinaria amministrazione e le spese per le utenze;
- i contributi che il Comune versa ai plessi di Casier e di Dosson sulla base del numero delle iscrizioni annuali;
- il trasferimento economico al Comune di Preganziol per le spese di gestione della scuola materna statale in convenzione di Frescada;
- il contributo alle famiglie per l'inserimento dei più piccoli all'asilo nido, erogato sulla base delle pezze giustificative e in rapporto ai limiti reddituali famigliari collegati all'ISEE.

Programma 4.2 – Altri ordini di istruzione

L'Amministrazione persegue la finalità di assicurare il "diritto allo studio" e si impegna a facilitare la frequenza delle scuole dell'obbligo attraverso diversi interventi compresi nel Programma, quali:

- le spese per la copertura delle spese di manutenzione ordinaria riferita ai plessi delle scuole primarie di Dosson e di Casier;
- le spese per l'acquisto e installazione di un sollevatore per carrozzine per disabili sulla scala della scuola secondaria di primo grado di Casier;
- le spese per l'acquisto dei testi scolastici che sono forniti gratuitamente alle famiglie degli alunni delle scuole primarie di Dosson e di Casier e per i buoni-testo;
- i contributi a tutti gli ordini scolastici per le attività co-progettate e inserite nel POF, con particolare attenzione ai progetti linguistici, alle azioni di prevenzione e contrasto al conflitto tra generi e alle diverse forme di violenza (in collaborazione con l'assessorato delle politiche giovanili e con quello ai servizi sociali);

- gli incentivi per studenti particolarmente meritevoli in uscita dalle scuole secondarie di primo e secondo grado. Daremo seguito al progetto “Scuola in Movimento”.

Programma 4.3 – Servizi ausiliari all’istruzione

L’Amministrazione Comunale intende promuovere e garantire il diritto allo studio anche attraverso l’erogazione di servizi e sussidi ausiliari, come la refezione e il trasporto scolastico. Nel Programma sono riferite le spese di:

- Refezione scolastica - Il servizio di ristorazione scolastica a ridotto impatto ambientale viene gestito dalla ditta Euroristorazione s.r.l. fino al 31.08.2022 ed è destinato agli alunni, insegnanti e personale autorizzato dalla scuola dei plessi dell’Istituto Comprensivo Statale di Casier. Il servizio prevede la somministrazione di pasti sani e genuini, nel rispetto delle tabelle nutrizionali e delle norme igienico-sanitarie in vigore, nel rispetto delle norme dietologiche previste per particolari categorie di utenti. Allo scopo di agevolare le famiglie nell’acquisto dei buoni pasto sono previsti due punti vendita, in Dosson e in Casier, oltre all’informatizzazione del servizio medesimo (iscrizioni on line e un metodo più agevole di pagamento del buono pasto). Inoltre, sono previste contribuzioni per le famiglie degli studenti, a sostegno della spesa per l’acquisto dei buoni pasto, in possesso di specifici requisiti reddituali;
- Trasporto scolastico - Il servizio ha l’obiettivo di consentire agli alunni iscritti alle scuole dell’obbligo statali primarie e secondarie di primo grado, ubicate nel territorio comunale, il raggiungimento del plesso scolastico di competenza, in modo tale da concorrere a rendere effettivo il diritto allo studio e di farlo in modo inclusivo, in quanto garantito anche agli studenti diversamente abili. Il servizio è affidato alla ditta Vianello in ATI con M.O.M. fino al 2021;
- Centri estivi – L’affidamento in concessione del servizio di gestione dei centri estivi comunali è affidato alla Cooperativa Comunica, fino al 31.08.2020;
- Doposcuola scolastico – L’Amministrazione ha intenzione di collaborare con l’Istituto Comprensivo per la realizzazione del servizio di doposcuola scolastico, qualora tale esigenza venga rappresentata da parte di un congruo numero di famiglie, e sia compatibilmente con le risorse finanziarie di bilancio.

PIANO OPERATIVO N. 5 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA’ CULTURALI

Offrire una programmazione culturale ampia e diversificata, in grado di soddisfare, in modo trasversale, l’interesse di bambini, ragazzi e adulti da svolgere sul territorio comunale e in Biblioteca.

Promuovere azioni concrete atte a garantire il diritto allo studio a partire dall’obbligo formativo fino all’erogazione dei servizi connessi (assistenza scolastica, refezione e trasporto).

Programma 5.2 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Il programma comprende le spese riferite alle diverse attività come di seguito indicate:

- **Biblioteca** – intesa come spazio pubblico e luogo di incontro, all’interno del quale si sviluppano multiformi attività culturali che si realizzano nel corso delle stagioni. Nel programma rientrano pertanto le spese per la manutenzione ordinaria della Biblioteca (compresa la manutenzione informatica), le

spese varie per il suo funzionamento, le spese per l'acquisto di nuovi materiali documentali, le spese per arredi e attrezzature. Vi rientrano anche le spese per l'organizzazione di eventi culturali in Biblioteca.

Tra le altre iniziative sono in programma: Letture per bambini, Incontri di lettura ad alta voce e Incontri del Gruppo di lettura; Incontri con l'Autore di caratura nazionale e internazionale; Maratona di lettura e Biblio Pride; numerosi incontri, laboratori e conferenze con i nostri Giacimenti Locali; un ciclo di convegni dal titolo "Prendiamoci cura" che abbraccia tematiche differenti ma tutte inerenti la cultura del benessere, dalla cucina salutare all'uso delle piante, dalla cura dello stile di vita alla prevenzione della malattia (in sinergia con altri assessorati); laboratori dedicati alle abilità manuali, alla lettura, ai giochi in scatola; un corso di fotografia con smart-phone; un corso di alfabetizzazione informatica per cittadini over 60; un corso di propedeutica musicale per bambini; un ciclo di approfondimenti sulla musica dedicato al mondo dei giovani; la proiezione pomeridiana di film per grandi e piccoli; la Biblioteca ludica con giochi da tavolo e incontri formativi per genitori ed educatori sul tema del gioco.

Lavoreremo per arrivare ad offrire ai cittadini, quanto prima, una iniziativa diversa in Biblioteca per ogni giorno della settimana, grazie alla sinergia che si viene a creare con la comunità stessa, considerato che la gran parte di queste attività prendono forma e vita grazie soprattutto alla collaborazione con le associazioni di volontariato e alla generosa disponibilità di singoli cittadini.

Con una visione più a lungo termine, considerata l'utenza numerosa con un trend in continua crescita e sulla scorta di un'implementazione di personale qualificato da inserire in Biblioteca, si sta ipotizzando una possibile riapertura del servizio il martedì pomeriggio e, in prospettiva, il sabato mattina.

Tra i progetti in fase di sviluppo:

- la promozione del "Patto di Casier per la Lettura", poiché Casier è partner del circuito "Città che legge", per continuare a raccogliere nuove adesioni e creare una comunità di lettori sempre più ampia, sia all'interno della Biblioteca, sia nel territorio;
- la collaborazione con le biblioteche del Polo BiblioMarca, per la crescita della rete dei servizi interbibliotecari territoriali, nell'ambito dell'adesione al Polo Regionale Veneto e della Rete Bibliothetrevigiane;
- il progetto "biblioteca&scuola", per favorire incontri con le scolaresche e l'avvio di un rapporto costruttivo consolidato con il corpo insegnante;
- il progetto "Nati per leggere", con laboratori dedicati alla primissima infanzia (0-3 anni) e incontri formativi per i genitori.
- **Attività culturali in genere** – Nel Programma si ricomprendono le spese che sostengono l'organizzazione di eventi culturali di qualità, dagli spettacoli teatrali ai concerti di musica classica e moderna (da realizzare all'aperto, nelle ville antiche e nelle nostre chiese), dagli spettacoli di ballo, alle rassegne folkloristiche, alle esposizioni d'arte di vario genere, alle contaminazioni tra cultura intesa in senso classico e cucina, ambiente naturale, stile di vita ecc.
- In modo particolare, la programmazione culturale estiva dal titolo "*Luoghi di bellezza*", che si compone di attività bibliotecarie abbinata a spettacoli teatrali e musicali, insieme ad attività culturali condivise con i Comuni limitrofi dell'asta del Sile, come lo "*Spettacolo di Burattini*", "*Sile Jazz*" e "*Crociere organistiche*";
- Si bandisce nuovamente il Concorso letterario nazionale "*Rosso d'Inverno*", che giungerà quest'anno alla sua sesta edizione e dal titolo "Il profumo delle tavole"; Sono in fase di progettazione diverse nuove iniziative musicali e teatrali da svolgere durante l'anno e il Natale culturale di Casier, con concerti di musiche natalizie e animazioni di piazze e strade, organizzato in collaborazione con l'assessorato alle attività produttive.

Investimento Piani operativi nn. 4 e 5:

Per quanto riguarda lo sviluppo degli investimenti attinenti a questo Piano si rinvia al Piano triennale delle Opere Pubbliche da adottarsi entro il 15

ottobre p.v. dove saranno riportati dettagliatamente gli investimenti programmati.

Nel presente DUP sono comunque indicate le opere pubbliche 2020/2022 nella sezione “Opere pubbliche e investimenti” alla fine del presente documento.

Si segnala in particolare la programmazione degli interventi di adeguamento sismico della scuola elementare Dante Alighieri (2020 – intervento di 133 mila Euro circa) e della scuola media Vivaldi (2021-2022 intervento complessivo di 425 mila Euro circa).

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare nel settore sono quelle previste dalla Pianta organica attuale dell'Ente e tengono conto del fabbisogno del personale 2020/2022 deliberato dalla giunta Comunale in data 30.09.2019.

Risorse strumentali da utilizzare

Quelle risultanti in dotazione al servizio registrate nell'inventario dei beni mobili comunali, nonché quelle che si rendesse necessario acquistare nel triennio.

PIANO STRATEGICO G)	COMUNE IN PISTA – SPORT E MOBILITA' DOLCE
PIANO OPERATIVO N.6	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
PIANO OPERATIVO N. 10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

PIANO OPERATIVO N. 6 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Il Piano consiste nel migliorare la già ampia offerta sportiva, soprattutto nella fascia d'età giovanile, nell'ottica di una efficace promozione dello sport. E' infatti di tutta evidenza il ruolo fondamentale che l'attività sportiva può svolgere in una comunità tanto a livello di promozione e crescita della persona quanto a livello di promozione del territorio.

Poco dopo il nostro insediamento si è conclusa la procedura ad evidenza pubblica di concessione della gestione delle palestre Comunali che ha visto la Polisportiva Casier aggiudicataria di una convenzione diversa da quelle del passato che delinea in modo più chiaro i rapporti tra le parti in termini di ripartizione dei costi di manutenzione e di modalità di gestione. La nuova amministrazione si è prodigata e si sta prodigando per trovare le giuste soluzioni assieme all'aggiudicatario per la fruibilità dei locali da parte delle altre associazioni sportive.

E' allo studio un progetto di questa Amministrazione, denominato "reddito per lo sport" per supportare, in collaborazione con le associazioni sportive del territorio, la pratica sportiva dei giovani, prevedendo un contributo economico alle famiglie, per fascia ISEE.

Programma 6.1 – Sport e tempo libero

Il programma contiene spese per acquisti di materiale per la manutenzione degli impianti sportivi comprese le palestre comunali e le spese per le utenze intestate al Comune; inoltre vi sono spese per acquisti e servizi per la diffusione e promozione dello sport e trasferimenti ad associazioni per la diffusione dello sport.

In tema di investimenti è stata programmata la realizzazione di una pista di pattinaggio nel 2022 (spesa indicativa 460 mila Euro) onde incontrare le esigenze di eccellenti atleti (campioni di specialità) che abitano a Casier ma sono costretti ad allenarsi distante da qui e di molti ragazzi residenti a Casier che praticano tale sport e non hanno luoghi adatti ove allenarsi. Il progetto mira anche ad attrarre atleti e famiglie di altri Comuni a praticare e a gettare le basi per portare a Casier gare di livello nazionale/internazionale di specialità.

PIANO OPERATIVO N. 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Questo Piano operativo vuole promuovere la mobilità sostenibile (piste ciclabili, pedibus, cicloturismo) anche con progetti da realizzarsi in sinergia con i Comuni limitrofi.

In particolare questa amministrazione si è presa l'impegno di dotare il Paese nei prossimi anni delle piste ciclabili mancanti; è programmata in questo DUP la realizzazione delle piste ciclabili di Via Principale a Casier (nel 2020 intervento di 900 mila Euro circa), di Via Santi (1^ stralcio di completamento

per Euro 600.000 nel 2021) di Via Guizzetti (1^ e 2^ stralcio di 4 per 600 mila Euro nel 2022) e di via Conscio ancora da definire nella tempistica.

Investimento:

Per quanto riguarda lo sviluppo degli investimenti attinenti a questo Piano si rinvia al Piano triennale delle Opere Pubbliche da adottarsi entro il 15 ottobre p.v. dove saranno riportati dettagliatamente gli investimenti programmati.

Nel presente DUP sono comunque indicate le opere pubbliche 2020/2022 nella sezione “Opere pubbliche e investimenti” alla fine del presente documento.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare nel settore sono quelle previste dalla Pianta organica attuale dell'Ente e tengono conto del fabbisogno del personale 2020/2022 deliberato dalla giunta Comunale in data 30.09.2019.

Risorse strumentali da utilizzare

Quelle risultanti in dotazione ai servizi registrate nell'inventario dei beni mobili comunali, nonché quelle che si rendesse necessario acquistare nel triennio.

PIANO STRATEGICO H)	URBANISTICA, AMBIENTE E VIABILITA' SOSTENIBILE
PIANO OPERATIVO N.8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
PIANO OPERATIVO N.9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PIANO OPERATIVO N.17	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

Con delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 09/02/2009 è stato adottato il Piano di assetto del territorio (PAT) e con Delibera di Consiglio Comunale n. 11 del 18/03/2019 è stata approvata la Variante n. 7 al Piano degli interventi (PI). A marzo 2019 è stato affidato l'incarico per la revisione del Piano di Assetto del Territorio (società Terre srl), del Regolamento Edilizio RET e dell'adeguamento del Piano degli Interventi del Comune di Casier. La revisione del PAT e l'elaborazione del RET sono attualmente in corso.

Il Documento Preliminare rappresenta la base principale sulla quale strutturare il dibattito e il processo di concertazione e partecipazione previsto dalla Legge Regionale Urbanistica 11/2004. L'azione amministrativa pertanto non può prescindere dalla strumentazione urbanistica vigente e in atto. Va aggiunto che la LR 14/2017, all'art. 4, comma 2, lett. a), obbliga ad adeguare il PAT per correggere il dato relativo al dimensionamento e quindi al "consumo di suolo" oltre alla definizione degli "Ambiti di urbanizzazione consolidata", con l'obiettivo di arrivare al consumo di suolo "zero" al 2050.

L'OBIETTIVO PRINCIPE quindi è il **CONTENIMENTO DEL CONSUMO DI SUOLO** perseguendo le iniziative di rigenerazione e riqualificazione urbana per una città sempre più a misura d'uomo.

Riqualificazione edilizia e ambientale: favorire azioni di demolizione integrale di opere incongrue o di elementi di degrado e nel contempo promuovere il recupero e la riqualificazione mediante il miglioramento della qualità edilizia.

Riqualificazione urbana: favorire gli interventi negli ambiti degradati individuati dal PI, attivando procedure volte alla riqualificazione morfologica e funzionale degli stessi

Parco urbano: con delibera di Giunta Comunale n. 27 del 18/02/2019 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico economica del "Bosco del Dosson". Tale progetto è in fase di ridefinizione secondo i diversi indirizzi della nuova amministrazione.

Obiettivi da conseguire:

- Redigere un **Piano del Sindaco** improntato sul contenimento del consumo di suolo, sul recupero del patrimonio edilizio esistente, sulla riqualificazione dei tessuti insediativi urbani e produttivi, sulla valorizzazione del territorio agricolo e del paesaggio di Casier, in tutte le sue componenti. Sempre nella logica della riduzione del consumo di suolo attivare una progettazione partecipata per la riqualificazione di spazi ed aree di interesse pubblico, anche attraverso la promozione e sottoscrizione di accordi pubblico-privato ex art.6 L.R. 11/2004.
- Salvaguardare il verde pubblico, rivalutare il progetto del Parco Urbano secondo i nuovi input che verranno definiti.

- Promuovere azioni sinergiche con altre Amministrazioni sul tema della viabilità e sulla gestione e pianificazione del territorio.
- Promuovere la riqualificazione ed il risparmio energetico degli edifici Dare sostegno alla cittadinanza con la piena diffusione delle opportunità di intervento riqualificazione e risparmio energetico degli edifici e degli apparecchi di uso domestico.
- Attuazione di misure preventive dei rischi di esondazione
- Redigere ed attuare il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima PAESC secondo quanto definito dal Patto dei sindaci a cui il Comune di Casier ha aderito con delibera n. 50 del 18-11-2019, con la finalità di ridurre le emissioni di CO2 e contrastare gli effetti e le vulnerabilità del cambiamento. Il PAESC la cui redazione verrà condivisa con il comune di Casale sul Sile dovrà contenere azioni di pianificazione per la mitigazione (azioni intraprese per ridurre le emissioni di CO2 e possibilmente degli altri gas serra) e per l'adattamento (azioni intraprese per contrastare gli effetti e le vulnerabilità del cambiamento climatico).

Gli obiettivi sono di arrivare alla riduzione almeno del 40% delle emissioni di CO2 entro il 2030 e accrescere la resilienza adattandoci agli effetti del cambiamento climatico.

- Adesione al protocollo di intesa per lo sviluppo sostenibile del Veneto promosso dalla Regione Veneto nell'ambito della strategia regionale per lo sviluppo sostenibile DG n.182 del 25-11-2019. L'adesione al protocollo comporta l'impegno di:
 - Partecipare al percorso di definizione della Strategia regionale per lo Sviluppo Sostenibile;
 - Applicare il principio dello sviluppo sostenibile all'interno del proprio ambito di attività;
 - Contribuire alla realizzazione delle azioni per l'attuazione della Strategia Regionale;
 - Partecipare al monitoraggio periodico delle azioni.
- Progetto TOGETHER: il progetto è formalmente terminato lo scorso 31 maggio 2019, tuttavia le attività del progetto continuano. Si darà pieno supporto al progetto TOGETHER (leader partner la Provincia di Treviso) ed alla sua attuazione in sinergia con l'istituto comprensivo del Comune di Casier, approvazione dell'alleanza per l'edificio e monitoraggio dei risultati attesi.
- Pur nella consapevolezza dell'eccellenza raggiunta sulla raccolta differenziata e successivo riciclo, promuovere la salvaguardia dell'ambiente diminuendo l'impatto ambientale della attività umane, aumentando la percentuale di rifiuto che possa essere reinserito nel circuito come materiale riciclato attraverso percorsi di coinvolgimento-formazione dei cittadini, con particolare attenzione alle scuole, affinché diventino più sensibili al tema della raccolta differenziata, responsabilizzandoli ad evitare episodi di errato conferimento.
- Organizzare giornate ecologiche, pulizia del Sile, iniziative eco-scambio, programmi mirati per le scuole, corretta raccolta in feste e sagre.
- Approfondire e proseguire il progetto dell'Area Urbana proposta dal Comune di Treviso quale Autorità Urbana, passando ad una logica sovracomunale ed extraterritoriale, basata sulla collaborazione tra Enti Locali, con l'obiettivo di elaborare una "Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile" (SISUS), che prevede la realizzazione di una serie di interventi per il miglioramento economico, ambientale, climatico, sociale e demografico duraturo di tutto il territorio di riferimento, con particolare riferimento ai tre obiettivi tematici 2, 4 e 9 che saranno sostenuti dal Fondo Europeo per lo sviluppo regionale (FESR);
- Implementare il servizio UNIPASS (Sportello telematico polifunzionale) inteso a gestire i procedimenti afferenti al SUAP in modalità telematica per un servizio efficiente ed economico.
- Continuare nel percorso di implementazione del SIT (Sistema Informativo Territoriale) per una efficiente fruizione dei dati catastali, mappe, ecc.
- Monitorare i campi elettromagnetici in attuazione del Piano di settore per la localizzazione degli impianti di telefonia mobile e fornire risposta

agli operatori che intendono proporre piani di sviluppo delle reti delle diverse ed innovative tecnologie delle telecomunicazioni.

PIANO OPERATIVO N. 8 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Programma 8.1- Urbanistica e assetto del territorio

Il programma comprende tutte le spese per Settore Uso e Assetto del territorio. In particolare le spese per la Commissione edilizia, prestazioni di attività da parte del Centro Studi Marca Trevigiana a supporto del servizio, spese per attività di pianificazione e gestione del territorio.

PIANO OPERATIVO N. 9 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Programma 9.1 – Difesa del suolo

Questo programma comprende le spese relative ai canoni dovuti al Consorzio Acque Risorgive per le attività di salvaguardia del territorio, nonché le spese per il mantenimento della gestione del servizio comunale territoriale (S.I.T).

Programma 9.4 – Servizio idrico integrato

Questo programma prevede spese per interessi passivi per mutui contratti con Cassa DD.PP: per opere fognarie, idriche e di depurazione.

PIANO OPERATIVO N. 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

Programma 17.1 – Fonti energetiche

Il programma contempla le spese per la manutenzione ordinaria degli impianti fotovoltaici collocati su plessi scolastici, le spese per la consulenza ed il supporto ai cittadini per servizi relativi all'impiego di fonti energetiche e rinnovabili, ad interventi di riqualificazione. Realizzeremo le colonnine elettriche per la ricarica dei veicoli elettrici nell'ottica della riduzione delle emissioni di CO2.

Investimenti Piani nn. 8,9 e 17:

Per quanto riguarda lo sviluppo degli investimenti attinenti a questo Piano si rinvia al Piano triennale delle Opere Pubbliche da adottarsi entro il 15 ottobre p.v. dove saranno riportati dettagliatamente gli investimenti programmati.

Nel presente DUP sono comunque indicate le opere pubbliche 2020/2022 nella sezione “Opere pubbliche e investimenti” alla fine del presente documento.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare nel settore sono quelle previste dalla Pianta organica attuale dell'Ente e tengono conto del fabbisogno del personale 2020/2022 deliberato dalla giunta Comunale in data 30.09.2019.

Risorse strumentali da utilizzare

Quelle risultanti in dotazione ai servizi registrate nell'inventario dei beni mobili comunali, nonché quelle che si rendesse necessario acquistare nel triennio.

ANALISI DELLA SOSTENIBILITA' E DELL'ANDAMENTO TENDENZIALE DELL'INDEBITAMENTO

La programmazione triennale delle opere pubbliche e degli investimenti prevedono il ricorso al credito ma si ipotizza in questa fase a tasso zero tramite l'Istituto Credito Sportivo.

Previsioni	2020	2021	2022
(+) Spese interessi passivi	29.950,00	14.650,00	2.200,00
(+) Quote interessi relative a delegazioni	0,00	0,00	0,00
(-) Contributi in conto interessi	0,00	0,00	0,00
(=) Spese interessi nette (Art.204 TUEL)	29.950,00	14.650,00	2.200,00
	Accertamenti 2018	Previsioni 2019 asstate	Previsioni 2020
Entrate correnti	4.725.585,19	4.847.132,00	4.918.160,00
	% anno 2020	% anno 2021	% anno 2022
% incidenza interessi passivi su entrate correnti	0,63	0,30	0,04

La capacità di indebitamento individua, sulla base della normativa vigente (art. 204 del D.Lgs. n. 267/2000), la possibilità per l'ente locale di "assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato". Il limite è determinato in una percentuale massima di interessi passivi da pagare rispetto alle entrate correnti del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

La legge n. 183/2011 (legge di stabilità 2012) ha anche stabilito un obbligo di riduzione del debito a carico degli enti locali a partire dall'anno 2013 (art. 8, comma 3).

L'attuazione della norma è rimessa ad un apposito decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, non ancora adottato, che dovrà prevedere:

- a) *distintamente per regioni, province e comuni, la differenza percentuale, rispetto al debito medio pro-capite, oltre la quale i singoli enti hanno l'obbligo di procedere alla riduzione del debito;*
- b) *la percentuale annua di riduzione del debito;*
- c) *le modalità con le quali può essere raggiunto l'obiettivo di riduzione del debito.*

SEZIONE OPERATIVA

Parte 2

Gli investimenti e la realizzazione di opere pubbliche

Il Comune, al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio, è tenuto ad adottare – ai sensi del D.Lgs. n.50/2016 art.21 - il programma triennale dei lavori pubblici nel quale sono indicati solo gli interventi di importo superiore ai 100.000 euro.

La programmazione dei lavori pubblici per il triennio 2020/2022 è la seguente:

Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Descrizione dell'intervento	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO								
		Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato	
									Importo	Tipologia
data (anno)	testo	valore	valore	valore	valore	valore	ereditato da scheda C	data	valore	
2020	PISTA CICLABILE VIA PRINCIPALE – STRALCIO 1	480.000,00			0,00	480.000,00		—	0,00	—
2020	ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA PRIMARIA D.ALIGHIERI	133.120,00			0,00	133.120,00		—	0,00	—
2020	PISTA CICLABILE VIA PRINCIPALE – STRALCIO 2	420.000,00	Mutuo anticipato al 2019- vedasi pag. 45		0,00	420.000,00			0,00	
2021	ADEGUAMENTO SISMICO SC. MEDIA VIVALDI		210.000,00		0,00	210.000,00		—	0,00	—
2021	PISTA CICLABILE VIA SANTI – STRALCIO 1		600.000,00		0,00	600.000,00			0,00	
2021	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIA VOLPERE		107.000,00		0,00	107.000,00			0,00	

2022	COMPLETAMENTO ADEGUAMENTO SISMICO SC. MEDIA VIVALDI			215.000,00	0,00	215.000,00			0,00	
2022	PISTA CICLABILE VIA GUIZZETTI – STRALCI 1 E 2			600.000,00	0,00	600.000,00			0,00	
2022	PISTA DI PATTINAGGIO			460.000,00	0,00	460.000,00			0,00	
	TOTALI	1.033.120,00	917.000,00	1.275.000,00	0,00	3.225.120,00	0,00		0,00	

LA SPESA PER LE RISORSE UMANE E LA PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Le previsioni iscritte in bilancio sono compatibili con la programmazione del fabbisogno di personale e con i limiti alla spesa prevista dalla norma, come da tabella sottostante. Il fabbisogno triennale del personale 2020/2022 è stato approvato con delibera di G.C. n. 131 del 30.09.2019.

E' volontà dell'Amministrazione prevedere al reclutamento di personale anche mediante forme flessibili di copertura di posti vacanti, nel rispetto della normativa vigente in materia di personale e dell'art. 110 del D.Lgs. 267/2000.

PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2020-2022

ANNO 2020			
categoria	numero	profilo	
C	3	Istruttore amministrativo	
B3	1	Collaboratore servizi tecnico manutentivi	
Si garantirà la copertura dei posti in uscita mediante lo strumento della mobilità secondo normativa vigente.			
ANNO 2021			
Non rilevato			
Sarà garantita la copertura dei posti in uscita mediante strumento di mobilità secondo la normativa vigente			
ANNO 2022			
Non rilevato			
Sarà garantita la copertura dei posti in uscita mediante strumento di mobilità secondo la normativa vigente			

Il complesso quadro normativo che governa i vincoli in materia di assunzioni e di spesa del personale prevede:

- A) il rispetto dei vincoli posti dal patto di stabilità (ora pareggio di Bilancio);
- B) il contenimento della spesa del personale;
- C) la graduale riduzione della percentuale tra spesa del personale e spesa corrente
- D) la rideterminazione delle dotazioni organiche e verifica delle eccedenze (art.33 commi 1 e 2 del D.Lgs.165/2001)
- E) l'adozione del Piano Triennale delle Azioni Positive (art.48 comma 1 del D.Lgs.198/2006)
- F) la verifica della capacità assunzionale (D.L.90/2014 e Delibera Sezione Autonomie della Corte dei Conti n.28 del mese di settembre 2015)

Tali adempimenti e controlli sono stati effettuati dal Comune di Casier.

Limiti di spesa per il personale imposti dalla legge

Il limite della spesa del personale dal 2015 e degli anni successivi è pari alla media della spesa 2011/2013 e quindi pari a **euro 1.284.982,82.**

Infatti il contenimento della spesa del personale è disciplinato dalla legge 27 dicembre 2006, n. 296 e ss.mm.ii., art. 1, comma 557 e c. 557-quater introdotto dall'art. 3, c.5-bis, della Legge 114 dell'11.8.2014:

Art. 1. c. 557. Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, ...”;

Art. 1. c. 557-quater. Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione).

Rimane confermato l'elenco delle voci di spesa da considerare anche per gli anni 2018 e successivi, esplicitate dalla Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 9 del 17/2/2009 e dalla Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 70840 del 10/6/2011.

La deliberazione della Corte dei Conti Sezione Autonomie, attenendosi ad una interpretazione restrittiva delle norme, con deliberazione n. 27/SEAUT/2013 datata 20/12/2013, ha disposto la non sostenibilità della soluzione c.d. “*effetto prenotativo*” della spesa del personale e, pertanto, le spese previste per le assunzioni programmate ma non effettivamente attuate non possono incrementare virtualmente la spesa dell'anno di riferimento ai fini della riduzione di cui all'art. 1, c. 557, della L. n. 296/2006.

I periodi da mettere a confronto sono quello dell'anno corrente rispetto a quello della media del triennio 2011-2013 che dall'entrata in vigore della L.114/2014 rimane riferimento statico anche per gli anni successivi.

Il Comune di Casier ha rispettato per l'anno 2018 il limite della spesa di personale e lo sta rispettando anche per l'anno 2019.

La tabella sottostante riporta i dati contabili 2020/2022; dalle cifre esposte risulta che l'Ente in ciascun anno del triennio considerato rispetta il limite di spesa previsto dalla norma, come da prospetto seguente.

Descrizione voci		Stanziamiento di previsione 2020	Stanziamiento di previsione 2021	Stanziamiento di previsione 2022
a	Retribuzione lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente a tempo indeterminato e a tempo determinato	1.160.170,00	1.207.820,00	1.210.820,00
b	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti somministrazione e altre forme di rapporto di lavoro flessibile	8.000,00	5.000,00	5.000,00
c	Emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	-		
d	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (artt. 13 e 14 CCNL 22/01/2004) per la quota di costo effettivamente sostenuto	23.000,00	10.000,00	10.000,00
e	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del D.LGS. 267/2000			
f	Compensi per incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, comma 1 D.Lgs. 267/2000			
g	Compensi per incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, comma 2 D.Lgs. 267/2000			
h	Spese per contratto il personale con contratto formazione lavoro			
i	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente			
l	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	315.550,00	330.160,00	331.260,00
n	Spese destinate alla previdenza ed assistenza delle forze di polizia municipale ed ai progetti di miglioramento alla circolazione stradale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada			

o	IRAP	102.420,00	109.370,00	109.370,00
p	oneri per il nucleo familiare	19.009,32	19.009,32	19.009,32
q)	Buoni pasto e spese per equo indennizzo	12.000,00	12.000,00	12.000,00
r)	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando			
s)	oneri per i segretari, ivi compresi quelli a scavalco			
t	<i>Spese per la formazione e rimborsi per le missioni</i>			
A)	Totale spese personale	1.640.149,32	1.693.359,32	1.697.459,32
a detrarre				
	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati			
	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso da Ministero dell'Interno	11.000,00	11.000,00	11.000,00
	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni			
	Spese per il personale trasferito dalla Regione per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate			
	Spese per emolumenti arretrati relativi ad anni precedenti, relativamente alla spesa del 2004, conseguenti al rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro			
	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali intervenuti dopo l'anno 2004, per gli anni 2006 e 2007	245.806,84	245.806,84	245.806,84
	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali intervenuti dopo l'anno 2004, per gli anni 2008 e 2009			
	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali intervenuti dopo l'anno 2016-2018			
	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali intervenuti dopo l'anno 2004, per l'anno 2019 – IVC segretario	9.725,42	9.725,42	9.725,42
	Spese per il personale appartenente alle categorie protette, nel limite della quota d'obbligo	14.659,07	14.659,07	14.659,07
	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso delle amministrazioni utilizzatrici	42.000,00	42.000,00	42.000,00

	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazioni al codice della strada			
	Incentivi per la progettazione			
	Incentivi recupero ICI			
	Diritti di rogito	1.326,00	1.326,00	1.326,00
	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stat (legge 30 luglio 2010, n. 122, art. 9, comma 25)			
	Maggiori spese autorizzate - entro 31 maggio 2010 - ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge n. 244/2007			
	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'Istat (circolare Mef n. 16/2012)			
	Altre spese escluse ai sensi normativa vigente, da specificare con il relativo riferimento normativo - personale proveniente da ex Provincia - art.1 comma 424 L. 190/2014 e Fondo Perseo	97.780,89	97.780,89	97.780,89
	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c.8 e 9 del DL 95/2012			
B	Totale detrazioni	422.298,22	421.982,22	421.982,22
C)	Totale spesa personale (A-B)	1.217.851,10	1.271.061,10	1.275.160,10
	TOTALI	1.217.851,10	1.271.061,10	1.275.160,10
	Art. 3 DL 90 convertito con modificazioni nella legge n. 114 del 11/08/2014			
	5-bis. Dopo il comma 557-ter dell' <i>articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296</i> , è inserito il seguente:			
	"557-quater. Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione". (13)			
	LIMITE: Valore medio triennio precedente entrata in vigore DL 90/2014 (2011/2013)	1.284.982,82	1.284.982,82	1.284.982,82

Spesa annua per incarichi di collaborazione

L'art. 3 della L. 244/2007 prevede:

- al comma 55 che gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'art. 2 comma 2 del d.lgs. 267/2000;
- al comma 56 la fissazione nel regolamento di organizzazione dei limiti, criteri e modalità per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma e la fissazione nel bilancio preventivo dell'ente del limite massimo della spesa annua per gli incarichi di collaborazione.

Restano esclusi dalla citata normativa anche tutti gli incarichi rientranti nella disciplina del D.lgs. 50/2016 e quelli rientranti nella disciplina dell'art. 53 comma 8 del d.lgs. 165/2001; per tali tipologie di incarico non opera il limite di spesa né è necessaria la specifica approvazione del programma da parte del Consiglio.

Possono comunque essere affidati, anche se non sono previsti nel programma consiliare, gli incarichi previsti per attività istituzionali stabilite dalla legge, intendendosi per tali attività temporanee ed altamente qualificate da svolgersi all'interno delle competenze istituzionali dell'ente e per il conseguimento di obiettivi e progetti specifici, come affermato dalla Corte dei Conti Sez. Regionale per il Veneto (del. 7/2009).

Si rileva che il Comune di Casier con deliberazione di G.C. n.134 del 05.10.2015 ha approvato il Regolamento comunale per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo.

LE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO

Con atto di Giunta comunale n. 200 in data 10.12.2018 è stato aggiornato il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari così come riportato nella tabella seguente (Art.58 del decreto legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con legge n. 133 del 6 agosto 2008).

Si rileva che l'attuale Amministrazione ha momentaneamente sospeso la previsione delle entrate correlate che prudenzialmente non vengono previste nel DUP 2020/2022 poiché si ritiene opportuno procedere ad una verifica per un eventuale aggiornamento dei valori di stima ed esame delle varie modalità e procedure di alienazione.

INDIVIDUAZIONE IMMOBILE	ESTREMI CATASTALI	CLASSIFICAZIONE URBANISTICA VIGENTE	CLASSIFICAZIONE URBANISTICA FUTURA	STIMA VALORE DI REALIZZO
Unità immobiliare ubicata nella "Z.I. Bigonzo", viale delle Industrie 68	Catasto Urbano, Sez. A, foglio 7, mappale 404 sub. 1-2, e mappale 406)	Piano degli Interventi: zona D1 – Artigianale e industriale	Invariata	€ 88.000,00
Area a destinazione artigianale, ubicata nella "Z.I. Bigonzo", via E. Morante	Catasto Terreni, foglio 8, mappali nn. 452 e 459	Piano degli Interventi: zona D2 – Artigianale e industriale di espansione	Invariata	€ 51.000,00
Area a destinazione artigianale, ubicata nella "Z.I. Bigonzo", via E. Morante	Catasto Terreni, foglio 8, mappali nn. 458, 447, 451	Piano degli Interventi: zona D2 – Artigianale e industriale di espansione	Invariata	€ 51.000,00
Prato sito in Dosson, via Peschiere all'incrocio con Via De Reali	Catasto Terreni, foglio 4, mappali nn. 1733, 1739, 1740, 1750	Piano degli Interventi: zona C1/16 – Parti del territorio destinate a nuovi complessi insediativi, parzialmente edificate	Invariata	€ 357.000,00

Casier, 06 dicembre 2019

IL SINDACO
F.to Renzo Carraretto